



*Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
del Friuli-Venezia Giulia*

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° **67** SEDUTA DELIBERATIVA DEL **31 MARZO 2010**

**OGGETTO**

**ADOZIONE DEL PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2010**

**IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)**

nominato con decreto del Presidente della Regione n. 0259/Pres. del 28.09. 2009

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DEL PROCEDIMENTO	RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. BILANCIO E CONTABILITÀ
Data	Data <i>31.03.2010</i>	Data <i>31.3.2010</i>
Firma	Firma <i>[Firma]</i>	Firma <i>[Firma]</i>

**CON LA PARTECIPAZIONE**

del Direttore Amministrativo dott. Franco Sinigoj, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 2 del 28.09.2009,  
e del Direttore Tecnico-Scientifico dott. Giorgio Mattassi, nominato con deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 02.10.2009;

per l'espressione dei pareri di competenza

*[Firma]* *[Firma]*

VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- la delibera di Giunta Regionale n. 567 del 12 marzo 2009, avente ad oggetto "L.R. 6/1998 – Approvazione del Regolamento di Organizzazione dell'ARPA adottato con deliberazione commissariale n. 19 del 19 febbraio 2009”;

ATTESO che, in applicazione delle citate fonti normative - L.R. 6/98 e Regolamento di Organizzazione - il processo di pianificazione strategica dell'ARPA è caratterizzato da due fasi fondamentali, che, in particolare per l'anno 2010, sono state le seguenti:

1. FASE DELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA:

- presentazione da parte dell'Agenzia alla Direzione Centrale dell'Ambiente della proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012 dd. 24.11.2009, affinché venisse sottoposta alla valutazione del Comitato di Indirizzo e Verifica istituito presso la medesima direzione;
- individuazione delle linee di indirizzo da parte del predetto Comitato, che si è espresso nella seduta dd. 9 dicembre 2009 nel corso della quale i rappresentanti di Regione ed Enti locali hanno positivamente valutato e condiviso la citata proposta di progettualità dell'ARPA per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012;
- condivisione della progettualità in sede di Collegio di Direzione dell'ARPA, nelle sedute dd. 06.11.2009, 23.11.2009, 11.12.2009 e 22.12.2009, come da verbali nn. 1, 2, 3, 4;
- emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2930 dd. 23.12.2009 avente per oggetto "Indirizzi della Giunta regionale all'ARPA per il triennio 2010-2012”;
- adozione del Programma Triennale dei Lavori 2010-2012 e l'Elenco Annuale dei Lavori 2010 dell'ARPA, avvenuta con deliberazione del Direttore Generale n.110 dd. 28.12.2009;
- adozione del programma annuale 2010 e triennale 2010-2012 con deliberazione del Direttore Generale n. 113 dd. 31.12.2009, dichiarata dalla Giunta regionale, con delibera n. 266 dd. 11.02.2010, esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 6/98 e coerente agli indirizzi impartiti con la D.G.R. n. 2930/2009;
- adozione del bilancio preventivo annuale 2010 e triennale 2010-2012 deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 31 dicembre 2009, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 433 dd. 11 marzo 2010;

2. FASE DELLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA:

- Predisposizione e condivisione del percorso di budget 2010 con i dirigenti di struttura responsabili dei centri di attività e dei centri di risorsa in sede di Collegio di Direzione, nelle sedute dd. 22.01.2010 (verbale n. 1), 12.02.2010 (verbale n. 2), 12.03.2010 (verbale n. 4), mediante l'assegnazione della scheda contenuta nel "processo di budget per l'anno 2010" a ciascuno di essi, suddivisa in:
  - attività 2010, con indicazione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
  - risorse assegnate;
- Negoziazione con ciascun dirigente di struttura sopra indicato della rispettiva scheda di budget 2010 negli incontri avvenuti tra il 22 febbraio e l'8 marzo 2010;



CONSIDERATO che, a seguito dell'iter sopra descritto, la Direzione strategica:

- in relazione alle politiche del personale cessato, che riguardano n. 7 unità, ha ritenuto di procedere al turn over del medesimo secondo le modalità indicate nell'allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione;;
- con riferimento all'acquisto di attrezzature, nei limiti della disponibilità di bilancio, ha deciso di provvedere secondo le priorità di cui all'elenco allegato B), facente parte integrante della presente deliberazione;

VISTA l'impossibilità, per mancanza di attivazione delle procedure di rilevamento e per la difficile simulazione dell'effetto conseguente all'attuazione della nuova organizzazione che rivede i centri di attività, di acquisire i valori dei singoli fattori produttivi afferenti a ciascuna struttura riferiti all'anno 2009 relativamente alle ore straordinarie, ai costi delle missioni ed alla formazione del personale, in sede di chiusura della negoziazione si è concordato, nelle more del monitoraggio dei primi sei mesi di attività 2010, di indicare provvisoriamente nelle schede di budget assegnate il valore complessivo del 2009 di ogni fattore produttivo suddiviso per teste e, dal 1 luglio 2010, previa condivisione, i valori realmente attribuibili a ciascuna struttura;

PRESO ATTO che la presentazione delle schede di budget definitive per l'anno 2010, unitamente ai temi di rilievo ed alle decisioni sopra indicate, è avvenuta nella riunione del Collegio di Direzione del 26.03.2010, nella quale se ne è condiviso il contenuto e che le medesime sono state oggetto di reciproca sottoscrizione, portando così a conclusione l'iter di negoziazione;

RITENUTO, pertanto, di adottare il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2010", unitamente alle schede contenenti i temi di rilievo, come da allegato C) facente parte integrante della presente deliberazione;

ATTESO che con la citata DGR 433/2010 è stato tra l'altro:

- evidenziato che il Collegio dei revisori contabili dell'ARPA, nella seduta del 12.01.2010, ha raccomandato il migliore utilizzo del controllo di gestione quale strumento per acquisire informazioni significative e monitorare l'andamento gestionale, nell'ambito del processo riorganizzativo intrapreso;
- raccomandato che "ARPA proceda nel rispetto del disposto dell'art. 19 della L.R. 49/1996 alla elaborazione del bilancio di previsione annuale 2010 per centri di responsabilità, nei termini indicati nella deliberazione n. 114 del 31.12.2009 di adozione del bilancio medesimo";

RITENUTO che il documento definitivo "Processo di budget 2010" All. C) alla presente deliberazione interpreti in maniera corretta il meccanismo di programmazione e controllo previsto dalla L.R. 49/1996 e sia uno strumento fondamentale per legare "obiettivi" e "risorse" nella gestione dell'ARPA 2010;

RITENUTO, inoltre, di proseguire le analisi dei centri di costo anche con livelli più raffinati di collegamento dei "fattori produttivi" ai nuovi centri di responsabilità attuati con il nuovo regolamento organizzativo, riservandosi di produrre ulteriori precisazioni ed elaborati già in sede di primo rendiconto trimestrale;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico e del Direttore Amministrativo;



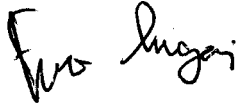
The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'G'. The signature on the right is a cursive 'R' followed by the initials 'F.S.' written in a larger, bold font.

## DELIBERA

- 1) di procedere:
  - al turn over del personale cessato nell'anno 2009, che riguardano n. 7 unità, secondo le modalità indicate nell'allegato A), facente parte integrante della presente deliberazione;
  - di provvedere all'acquisto di attrezzature, nei limiti della disponibilità di bilancio, secondo le priorità di cui all'elenco allegato B), facente parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di adottare, con le precisazioni di cui in premessa, il documento definitivo "Processo di budget per l'anno 2010", unitamente alle schede contenenti i temi di rilievo, come da allegato C) facente parte integrante della presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto

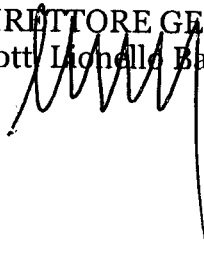
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(dott. Franco Sinigoj)



IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO  
(dott. Giorgio Mattassi)



IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Lionello Barbina)



ARPA FVG

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2010

Elenco delle priorità relative all'assunzione di personale

Atteso che la possibilità di assunzione di personale, allo stato attuale, in relazione alle disponibilità di bilancio, sono limitate al turn over, nell'elenco n. 1 si individuano le relative priorità, tenuto conto che:

- le possibili cessazioni per l'anno 2010 sono pari a n. 7 unità;
- qualora dovessero verificarsi ulteriori cessazioni rispetto alle n. 7 sopra indicate, vengono individuate le ulteriori priorità nell'elenco n. 2.

ELENCO N. 1:

N.	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	Dirigente Biologo	S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste
1	Laureato in ingegneria chimico/impiantista	S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico S.O.S. Indirizzo tecnico scientifico e Coordinamento dei dipartimenti - AIA
1	Laureato in ingegneria ambientale (modellistica delle acque)	S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico S.O.S. Gestione attività centralizzate
1	Laureato Ingegnere ambientale	S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico S.O.S. Gestione attività centralizzate Catasto Rifiuti a supporto delle attività di controllo dei dipartimenti
1	Tecnico della Prevenzione	S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine S.O.S. Servizio Territoriale dell'Alto Friuli
1	Laureato in scienze ambientali	S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
1	Laureato in scienze ambientali	S.O.C. Settore Tecnico-Scientifico S.O.S. Gestione attività centralizzate - VAS

ELENCO N. 2:

N.	PROFILO PROFESSIONALE	ASSEGNAZIONE
1	Laureato in informatica	Direzione Generale
1	Laureato in fisica	Dipartimento territoriale di Trieste
1	Laureato in ingegneria ambientale (fisica ambientale)	S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
1	Laureato in biologia (esperto di microbiologia)	S.O.C. Laboratorio Unico
1	Perito chimico	S.O.C. Laboratorio Unico
	Personale amministrativo	La quantificazione e l'assegnazione saranno definite in relazione allo Studio di Fattibilità sulla funzione amministrativa

ARPA FVG

PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2010

Elenco delle priorità relative all'acquisto di attrezzature

Le possibilità di acquisto di attrezzature, allo stato attuale, in relazione alle disponibilità di bilancio, sono limitate ad un importo di € 180.000,00.

Si individuano, pertanto, le priorità per l'anno 2010, come di seguito descritte, fermo restando che gli acquisti eccedenti la disponibilità sopra indicata verranno eseguiti solo a seguito del verificarsi di eventuale ulteriore disponibilità a chiusura del bilancio di esercizio o a seguito di ulteriore finanziamento da parte della Regione o di specifici progetti:

ELENCO PRIORITA':

Accantonamento per attrezzature necessarie alla sistemazione del personale e della strumentazione del laboratorio di Gorizia nei locali della sede di Udine.....€ 50.000

ACQUISTO STRUMENTAZIONE

1. Autocampionatore alta efficienza per ICP-MS .....	€ 13.000
2. Sistema di produzione di acqua ultrapura per laboratorio.....	€ 10.000
3. Strumento per l'analisi della granulometria .....	€ 40.000
4. Apparecchiatura per la determinazione di C-H-N.....	€ 30.000
5. Bilancia tecnica .....	€ 3.000
6. Sistema dedicato per la taratura di micropipette .....	€ 20.000
7. Rivelatore portatile per neutroni.....	€ 9.000
8. Sistema portatile di calibrazione di temperatura.....	€ 5.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO .....</b>	<b>€ 180.000</b>

*A*

*FS*  
*h*

---

**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE FVG**

**PROCESSO DI BUDGET PER L'ANNO 2010**

---

31 marzo 2010

F.S.

CS  
RT

## INDICE

### CAPITOLO I

Premessa metodologica

pag. 3

### CAPITOLO II

Le attività e le risorse 2010

pag. 5

### CAPITOLO III

Le schede di budget 2010

pag. 10

- La Direzione Generale pag. 11
- La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico pag. 21
- La S.O.C. Dipartimento di Udine pag. 31
- La S.O.C. Dipartimento di Trieste pag. 41
- La S.O.C. Dipartimento di Gorizia pag. 50
- La S.O.C. Dipartimento di Pordenone pag. 59
- La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale pag. 68
- La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER pag. 77
- La S.O.C. Gestione Risorse Economiche pag. 84
- La S.O.C. Gestione Risorse Umane pag. 91
- La Funzione Affari Generali e Legali pag. 98

Allegato schede di dettaglio

pag. 120



# CAPITOLO I

## PREMESSA METODOLOGICA

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2010 è scandito da un iter procedurale più complesso e impegnativo in quanto strettamente connesso all'attuazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia.

Il programma delle attività dell'ARPA 2010 assicura il mantenimento delle prestazioni relative all'attività istituzionale svolte negli anni precedenti e delinea, tra queste, gli interventi migliorativi sotto il profilo quali/quantitativo che l'Agenzia si prefigge di realizzare.

L'iter di programmazione dell'attività dell'ARPA per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012 si è sviluppato seguendo le seguenti fasi e tempistiche:

1. elaborazione delle linee di programmazione da parte del CIV nelle riunioni dd. 23.07.2009 e 14.01.2009;
2. individuazione degli indirizzi della Giunta Regionale per l'Agenzia, avvenuta:
  - con DGR n. 509 del 05.03.2009, per il triennio 2009-2011;
  - con DGR n. 2930 dd. 23.12.2009, per il triennio 2010-2012.
3. condivisione tra la Direzione strategica ed i responsabili delle S.O.C. dei contenuti del programma di attività, in sede di Collegio di Direzione;
4. adozione, in linea con le indicazioni del CIV e gli indirizzi della Giunta regionale, del Programma delle attività per l'anno 2010 e per il triennio 2010-2012 da parte della Direzione strategica, con deliberazione n. 113 dd. 31.12.2009 e conseguente adozione, con deliberazione n. 114 dd. 31.12.2009, del bilancio di previsione annuale 2010 e triennale 2010-2012, sottoposti entrambi all'approvazione della Giunta Regionale.

Il programma è descritto nell'ambito di schede, suddivise in due gruppi:

- a) schede contenenti la progettualità di cui alla DGR 2930/2009, predisposte per ciascuna delle otto Aree strategiche ivi individuate;
- b) schede relative a progetti di particolare rilievo.

Le schede di entrambi i gruppi, suddivise in quattro colonne, presentano la seguente struttura:

- I) Progettualità: contiene la sintesi degli indirizzi della Giunta Regionale ;
- II) Stato dell'arte: indica le attività svolte sino a quel momento e le eventuali criticità riscontrate;
- III) Sviluppi a valenza pluriennale: descrive le iniziative a medio/lungo termine;
- IV) Obiettivi 2010: individua i risultati attesi, in termini generali di contenuto e tempi.

5. processo di pianificazione per budget, di competenza della Direzione strategica mediante lo sviluppo, con maggior dettaglio operativo, degli obiettivi 2010, attraverso la stesura di una scheda per ciascuno di essi, contenente:

- la descrizione del risultato atteso;
  - l'individuazione delle strutture coinvolte.
6. Le strutture che svolgono le attività tecniche, tecnico scientifiche, tecnico-sanitarie afferenti al Dipartimento Tecnico Scientifico e quelle di supporto afferenti al Dipartimento amministrativo ed alla Direzione Generale sono i c.d. CENTRI DI ATTIVITA', come di seguito descritti:
- DIREZIONE GENERALE:
    1. Direttore Generale:
      - Prevenzione e Protezione e Gestione ambientale dell'Agenzia
      - Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale
  - DIPARTIMENTO TECNICO SCIENTIFICO:
    2. S.O.C. Tecnico-Scientifico
    3. S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine
    4. S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste
    5. S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia
    6. S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone
    7. S.O.C. Laboratorio Unico Regionale
    8. S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale-OSMER
  - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO:
    9. S.O.C. Gestione Risorse Economiche
    10. S.O.C. Gestione Risorse Umane
    11. Funzione Affari Generali e Legali

La disponibilità dei fattori produttivi necessari ai Centri di Attività per lo svolgimento delle attività assegnate sono garantiti dai CENTRI DI RISORSA, che sono:

- S.O.C. Gestione risorse Economiche;
- S.O.C. Gestione risorse Umane;
- Funzione Affari Generali e Legali;
- Sviluppo e Innovazione Tecnologica e Funzionale.

In relazione agli obiettivi sopra indicati, a ciascun Centro di Attività verranno assegnati i seguenti FATTORI PRODUTTIVI la cui acquisizione compete ai centri di risorsa, indicati in termini complessivi annuali sulla base dello storico 2009, suddivisi nelle seguenti voci:

- personale, indicato in termini numerici e suddiviso per profili professionali;
- ore straordinarie
- formazione
- missioni
- acquisto beni
- acquisto servizi e manutenzioni
- costi investimenti.

7. negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget e assegnazione da parte del Direttore Generale degli stessi ai Centri di Attività;
8. predisposizione da parte del Controllo di Gestione della modellistica relativa ai report;
9. individuazione preventiva da parte del Comitato di Budget, composto dal Collegio di Direzione in formazione integrata con il Controllo di Gestione ed il Direttore della S.O.S.

Coordinamento Indirizzo Tecnico Scientifico e Coordinamento dei Dipartimenti, dei criteri per:

- la definizione della responsabilità del Centro di Attività in caso di verifica da parte del Controllo di Gestione di scostamenti rispetto agli obiettivi prefissati;
- il monitoraggio da parte del Controllo di Gestione, integrato per la parte relativa all'attività tecnica, del grado di raggiungimento degli obiettivi con cadenza trimestrale, in sede di predisposizione della relativa relazione e l'evidenziazione ai Centri di Attività di eventuali scostamenti;
- l'adozione da parte del Direttore Generale dei correttivi necessari;
- l'assunzione da parte della Direzione strategica dei provvedimenti conseguenti alla verifica degli scostamenti in caso di permanenza degli stessi dovuta alla mancata adozione dei correttivi necessari da parte del Centro di Attività.

10. Relazione finale della Direzione strategica contenente la descrizione degli obiettivi raggiunti al 31.12.2010 e, in caso di mancato raggiungimento, le relative motivazioni ed i provvedimenti dalla stessa assunti.

#### SISTEMA PREMIANTE

Il sistema premiante prevede:

- l'individuazione degli obiettivi che verranno sottoposti alla valutazione del Nucleo di Valutazione;
- la valutazione del Nucleo di Valutazione sulla base della effettiva partecipazione e sull'ottenimento dei risultati attesi rispetto agli obiettivi assegnati;
- la corresponsione da parte della Direzione strategica degli incentivi correlati al grado di raggiungimento degli obiettivi.

## CAPITOLO II

### LE ATTIVITA' E LE RISORSE 2010

#### 1. LE ATTIVITA' 2010

Per ciascun centro di attività sono indicati gli obiettivi e le risorse assegnate.

Le attività sono raggruppabili in tre tipologie, come descritte nelle seguenti schede.

#### SCHEDA 1.1

##### INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

Esse comprendono:

##### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Si tratta di obiettivi comuni a tutti i centri di Attività il cui raggiungimento è volto a migliorare il livello qualitativo di integrazione organizzativa delle diverse strutture dell'ARPA al fine di attuare, con successo, il percorso riorganizzativo in atto.

##### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA':

- Sono obiettivi specifici, descritti per ciascuno dei Centri di Attività, e tengono conto della peculiarità dei singoli Centri di Attività in relazione al rapporto tra la nuova organizzazione e quella di provenienza, nonché all'introduzione di nuove strutture di riferimento e, per contro, al venir meno di alcune.

#### SCHEDA 1.2

##### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

Riguarda i c.d. OBIETTIVI SENTINELLA assegnati ai Centri di Attività, relativi ai settori tecnici che ai settori amministrativi, così suddivisi:

##### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

##### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

#### SCHEDA 1.3

##### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono quelli indicati nella IV colonna delle schede del programma di attività e quelli relativi ai progetti rilevanti, comprendenti sia quelli concernenti i settori tecnici che i settori amministrativi e scanditi nella sequenza cronologica secondo la quale i risultati attesi si prevede possano essere raggiunti.

## 2. LE RISORSE 2010

Le risorse umane e finanziarie assegnate ai Centri di Attività rappresentano i fattori produttivi a disposizione per il perseguimento nell'anno di budget degli obiettivi di attività.

Le risorse sono state raggruppate nella seguente scheda:

### SCHEDA 2.1

#### RISORSE UMANE

Evidenzia le unità di personale assegnate all'inizio ed alla fine del periodo di riferimento suddivise per ruolo e profilo professionale; al Centro vengono poi assegnati il monte ore straordinario, una quota per la gestione autonoma dell'attività di formazione del personale, una quota destinata a coprire le spese di missione "istituzionale".

### SCHEDA 2.2

#### RISORSE FINANZIARIE

Assegna ai Centri la disponibilità per l'impiego nei fattori produttivi ad utilità annuale (beni sanitari e non sanitari, servizi e manutenzioni) e pluriennale (investimenti in software, hardware e attrezzature di laboratorio).

Per ciascuna voce viene indicato il valore "consumato" nell'esercizio 2009 e l'obiettivo per l'anno di budget.

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo		Profilo	Unità 01/01/2 010	Unità 31/12/ 2010	Ore Straord.	Formazione (€)	Missioni Istituz. (€)
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici	Medici					
	Dirigenti sanitari	Biologi					
		Chimici					
		Fisici					
	Personale tecnico sanitario	Collaboratore professionale sanitario(D-DS)					
		Collaboratore professionale sanitario					
		Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)					
		Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)					
Ruolo Professionale		Ingegnere					
	Dirigenti professionali	Geologo					
Ruolo Tecnico		Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)					
		Collaboratore tecnico professionale (D)					
		Assistente tecnico C)					
		Ass. Tec. Programmatore C)					
		Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)					
Ruolo Amministrativo	Dirigenti amministrativi	Dirigenti amministrativi					
	Personale amministrativo	Collaboratore amministrativo (D-DS)					
		Assistente amministrativo C)					
		Coadiutore amministrativo (B-BS)					
		Commesso (A)					
<b>Totale</b>			<b>0</b>	<b>0</b>			

*ES.*

Scheda 2.2: RISORSE FINANZIARIE

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)		
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni)		
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software)		
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware)		
Investimenti: Attrezzature Sanitarie (Laboratorio)		


*AS* *FS.*

## CAPITOLO III

---

### LE SCHEDE DI BUDGET 2010

- La Direzione Generale –Area Sistema Informativo	pag. 11
- La Direzione Generale – Area Prevenzione e Protezione	pag. 18
- La S.O.C. Settore Tecnico – Scientifico	pag. 21
- La S.O.C. Dipartimento di Udine	pag. 31
- La S.O.C. Dipartimento di Trieste	pag. 41
- La S.O.C. Dipartimento di Gorizia	pag. 50
- La S.O.C. Dipartimento di Pordenone	pag. 59
- La S.O.C. Laboratorio Unico Regionale	pag. 68
- La S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale - OSMER	pag. 77
- La S.O.C. Gestione Risorse Economiche	pag. 84
- La S.O.C. Gestione Risorse Umane	pag. 91
- La Funzione Affari Generali e Legali	pag. 98

  
10  
ES.



DIREZIONE GENERALE

AREA SISTEMA INFORMATIVO

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della Direzione Generale:

- Aumentare la capacità della struttura di avere un ruolo trasversale all'interno dell'Agenzia attraverso:
  - Supporto e partecipazione a progetti "intersettoriali";
  - Modifica del Regolamento di Organizzazione con la definizione del ruolo della struttura.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Supporto al costituendo Laboratorio Unico Regionale	
Supporto e supervisione nei processi di approvvigionamento delle attrezzature informatiche	

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>MANTENIMENTO SISTEMI CENTRALIZZATI</i>	
Mantenimento e sviluppo dei sistemi centralizzati di Acquisizione e diffusione dei dati ambientali (LIMS, Rete qualità dell'aria, Punto focale Regionale, WebGIS, IRDAT/SIRA)	Presenza di flussi dati sui sistemi centrali, pubblicazione quotidiana dei dati, invio e-mail, trasmissione dati al portale regionale
<i>CATASTI REGIONALI</i>	
Supporto alla progettazione ed alla manutenzione del catasto Rifiuti per quanto concerne la parte informatica	Fornitura di contributi tecnici
<i>PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE</i>	
Supporto al progetto pilota per la gestione del flusso dei dati raccolti nell'ambito del Piano di monitoraggio Acque (superficiali e sotterranee)	Avanzamento del progetto
<i>CRMA</i>	
Mantenimento e sviluppo del centro di calcolo dedicato alla modellistica ambientale (cluster HPC)	Operatività del cluster per le simulazioni
<i>RAPPORTI ARPA-REGIONE-INSIEL</i>	
Realizzazione degli step previsti dallo studio di fattibilità del Sistema Informativo di ARPA	

DIREZIONE GENERALE  
AREA SISTEMA INFORMATIVO

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2

Scheda 2.1: RISORSE UMANE



Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cessazioni	TurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (€)	Missioni (€)	Ecced. Ore pregresse
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici								
	Dirigenti sanitari	1			1				
	Personale tecnico sanitario								
	Collaboratore professionale sanitario (D-DS)								
Ruolo Professionale	Collaboratore professionale sanitario								
	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)								
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)								
	Ingegnere								
	Geologo								
Ruolo Tecnico	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)								
	Collaboratore tecnico professionale (D)	4			4				
	Assistente tecnico C)	1			1				
	Ass. Tec. Programmatore C)	4			4				
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)								
Ruolo Amministrativo	Dirigenti amministrativi								
	Personale amministrativo								
	Collaboratore amministrativo (D-DS)								
	Assistente amministrativo C)	1	-1	1	1				
	Coadiutore amministrativo (B-BS)								
Commissario (A)									
<b>Totale</b>		<b>11</b>	<b>-1</b>	<b>1</b>	<b>11</b>		<b>1.103</b>	<b>2.837</b>	<b>*</b>
Interni		2							

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze pregresse"

Ris\_StaffDG\_.doc

**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
<b>Investimenti: Diritti di Brevetto (Software)</b> (1)		
*Aggiornamento n° 3 postazioni PC	780	
*Aggiornamento Office, licenze client e server	8.600	
<b>Investimenti: Attrezzature Informatiche</b> (Hardware) (1)		
*Aggiornamento n° 3 postazioni PC	1.500	
*Server/Storage n° 2	4.000	
*Consolidamento infrastruttura informatica	10.000	

  
 F.S.

---

**DIREZIONE GENERALE**  
**AREA PREVENZIONE E PROTEZIONE**

---

**LE ATTIVITA' 2010**

**SCHEDA 1**



# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.3 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della Direzione Generale:


- Riorganizzazione della prevenzione e protezione in base alla nuova struttura organizzativa prevista dal Regolamento di organizzazione:
  - Organizzazione della sicurezza e della comunicazione con il SPP;
  - Supporto nell'applicazione dei regolamenti dei datori di lavoro.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Compilazione delle schede personali contenenti le informazioni su: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nome e cognome;</li> <li>- attività svolta;</li> <li>- rischi associati alle attività;</li> <li>- DPI;</li> <li>- corsi d'informazione e formazione da seguire in relazione ai rischi.</li> </ul>	Esecuzione entro il 30.06.2010
Aggiornamento DUVR	Predisposizione Documento entro i termini di legge
Aggiornamento dei protocolli di sicurezza	Predisposizione proposta di deliberazione di recepimento entro il 31.12.2010
Aggiornamento del regolamento per i nuovi assunti	Predisposizione del regolamento entro il 30.04.2010
Identificazione dei preposti	Identificazione delle figure professionali con caratteristiche di preposto e riconoscimento di altre figure che possono essere in specifiche circostanze preposti entro il 30.05.2010
Valutazione del rischio da radiazioni non ionizzanti	Effettuazione, in collaborazione con i fisici ambientali, entro il 31.12.2010 di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misura degli apparecchi nelle sedi di lavoro con generazione di campi magnetici</li> <li>- Misura delle correnti indotte negli operatori che effettuano misure di campi magnetici</li> </ul>
Partecipazione al Tavolo interagenziale per la valutazione del rischio biologico nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente	Compilazione delle linee guida a conclusione dei lavori interagenziali Organizzazione del convegno per la presentazione delle linee guida e stampa del volume entro il 31.12.2010

 F.S.  
 20

S.O.C. SETTORE TECNICO - SCIENTIFICO

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

*Om*  
*F.S.*  
*R*

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Settore Tecnico - Scientifico:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:
  - a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:
    - entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
    - entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

#### Soggetti/strutture coinvolte:

Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

- b) la definizione, entro il 30.04.2010, delle modalità di lavoro delle S.O.S. afferenti alla S.O.C. Settore Tecnico Scientifico previa ricognizione delle attività;
- c) la valutazione, entro il 30.11.2010, dell'assetto attuale della S.O.C. rispetto a quello indicato nel Regolamento di organizzazione;
- d) la proposta, entro il 31.12.2010, di eventuali modifiche all'impianto organizzativo previsto dal Regolamento di organizzazione.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>1</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>2</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>3</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>4</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>5</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Implementazione attività dell'Ufficio Stampa	Stesura del Programma della Comunicazione entro 30 giorni dall'approvazione del Piano della Comunicazione Realizzazione di n. 2 Notiziari ARPA entro il 31.12.2010 Aggiornamento del modello concettuale del Rapporto Stato Ambiente entro il 30.06.2010

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

<sup>1</sup> Pareri VAS, VIA, AIA, ecc.

<sup>2</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>3</sup> Attività OA, altro ecc.

<sup>4</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

<sup>5</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLE QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategia controllo effluenti zootecnici"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
- "Informazione e validazione scarichi"	Secondo scheda di dettaglio A5
- "Compilazione schede informative SINTA"	Secondo scheda di dettaglio A6
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO</i>	
- "Proposta di piano di lavoro per il 2010"	Secondo scheda di dettaglio B5
- "Workshop regionale"	Secondo scheda di dettaglio B8
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2
- "Pianificazione controlli con le Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A TMOSFERICO</i>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio D2 e D6
- "Aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria"	Secondo scheda di dettaglio D3
- "Relazione sulle osservazioni al Piano regionale Q.Aria"	Secondo scheda di dettaglio D4
- "Caso di studio applicazione di modellistica su piani di azione comunali"	Secondo scheda di dettaglio D5
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN A TMOSFERA</i>	
- "Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
- "Piano fabbisogno risorse"	Secondo scheda di dettaglio D8
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
- "Documento competenze ARPA"	Secondo scheda di dettaglio D10
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio D11
- "Fabbisogno strumentale"	Secondo scheda di dettaglio D12
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
- "Coordinamento e omogeneità Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio D13
- "Riduzione dei tempi di attesa dei pareri"	Secondo scheda di dettaglio D14

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A CUSTICO</i>	
- "Pareri sulle zonizzazioni acustiche"	Secondo scheda di dettaglio D15
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA e realizzazione programma"	Secondo schede di dettaglio E1 e E4
- "Realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informatico Ambientale"	Secondo scheda di dettaglio E2
- "Aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia"	Secondo scheda di dettaglio E3
- "Compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale"	Secondo scheda di dettaglio E5
- "Tre interventi educativi, formativi e informativi"	Secondo scheda di dettaglio E6
- "Organizzazione della Settimana DESS 2010"	Secondo scheda di dettaglio E7
- "Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti"	Secondo scheda E8
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA"	Secondo scheda di dettaglio E9
<i>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività Agenzia per A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5
<i>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</i>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
- "Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3



ATTIVITA'	INDICATORI
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS</i>	
- "Piano di formazione e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio H1 e H3
- "Protocollo per coordinamento attività"	Secondo scheda di dettaglio H2
- "Quattro casi di studio con finalità formative"	Secondo scheda di dettaglio H4
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ALA</i>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS</i>	
- "Piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio H11
- "Piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio H12
- "Attuazione piani di formazione"	Secondo schede di dettaglio H13
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
- "Procedure per verifiche interne ispettive laboratori"	Secondo scheda di dettaglio Q2
- "Progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità"	Secondo scheda di dettaglio Q3
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- Linee guida gestione laboratorio unico	Secondo scheda di dettaglio L1
- Procedure per rapporti con DIP	Secondo scheda di dettaglio L2
- "Chiusura laboratorio di Gorizia"	Secondo scheda di dettaglio L3
- "Predisposizione politiche del personale"	Secondo scheda di dettaglio L4
<i>DG 1) CONTROLLO DI GESTIONE</i>	
- "Monitoraggio trimestrale della situazione delle risorse e semestrale sulle attività"	Secondo la scheda di dettaglio DG 1

---

**S.O.C. SETTORE TECNICO-SCIENTIFICO**

---

## **LE RISORSE 2010**

### **SCHEDA 2**

*OS*  
*FS*  
28

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cesazioni	TurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (C)	Missioni Istituz. (S)	Proced. Orarie Progressive
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici								
	Dirigenti sanitari	1			1				
		1			1				
	Fisici								
Ruolo Professionale	Personale tecnico sanitario								
	Collaboratore professionale sanitario(D-DS)								
	Collaboratore professionale sanitario								
	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)	1			1				
Ruolo Professionale	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)	1			1				
	Ingegnere	1			1				
Ruolo Tecnico	Geologo								
	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)	3			3				
	Collaboratore tecnico professionale (D)	29		4	33				
	Assistente tecnico C)	4			4				
	Ass. Tec. Programmatore C)								
Ruolo Amministrativo	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)	2			2				
	Dirigenti amministrativi								
	Personale amministrativo	4			4				
	Assistente amministrativo C)	1		1	2				
	Coadiutore amministrativo (B-BS)	1	-1						
Commissio (A)									
<b>Totale</b>		<b>48</b>	<b>-1</b>	<b>5</b>	<b>52</b>	<b>401</b>	<b>5-215</b>	<b>13-410</b>	<b>*</b>
Internali		2			3				

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze progressive"

S

F.S.



Ris\_Sett Tec Scient\_.doc

Scheda 2.2: RISORSE FINANZIARIE

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)		
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni)		
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software)		
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware)		
Investimenti: Attrezzature Sanitarie (Laboratorio)		

ES

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Dipartimento provinciale di Udine:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:

a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:

- entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
- entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Soggetti/strutture coinvolte:

Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

b) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività e per definire il territorio di competenza delle S.O.S.

Soggetti/strutture coinvolte:

Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Pison

c) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo per definire gli ambiti territoriali, i ruoli e i rapporti delle S.O.S. territoriali nel Dipartimento e le relazioni con il Laboratorio Unico Regionale.

Soggetti/strutture coinvolte:

Dipartimento provinciale di Udine  
Laboratorio Unico Regionale  
Coordinatore: dr.ssa Plazzotta

F.S.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>6</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>7</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>8</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>9</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>10</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

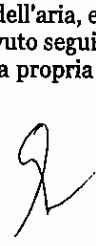
<sup>6</sup> autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

<sup>7</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>8</sup> Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<sup>9</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

<sup>10</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

 33  
 F.S.

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategia controllo effluenti zootecnici"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
- "Informazione e validazione scarichi"	Secondo scheda di dettaglio A5
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI - SITI INQUINATI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO</i>	
- "Proposta di piano di lavoro per il 2010"	Secondo scheda di dettaglio B5
- "Condivisione del programma di lavoro con il Commissario"	Secondo scheda di dettaglio B6
- "Attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario"	Secondo scheda di dettaglio B7
- "Workshop regionale"	Secondo scheda di dettaglio B8
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2
- "Pianificazione controlli con le Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4





ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A TMOSFERICO</i>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio D2 e D6
- "Aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria"	Secondo scheda di dettaglio D3
- "Relazione sulle osservazioni al Piano regionale Q.Aria"	Secondo scheda di dettaglio D4
- "Caso di studio applicazione di modellistica su piani di azione comunali"	Secondo scheda di dettaglio D5
- "Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN A TMOSFERA</i>	
- mantenimento prestazioni ultimo biennio	Secondo scheda di dettaglio D9
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
- "Documento competenze ARPA"	Secondo scheda di dettaglio D10
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio D11
- "Fabbisogno strumentale"	Secondo scheda di dettaglio D12
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
- "Coordinamento e omogeneità Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio D13
- Riduzione dei tempi di attesa dei pareri	Secondo scheda di dettaglio D14
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO A TMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A CUSTICO</i>	
- "Pareri sulle zonizzazioni acustiche"	Secondo scheda di dettaglio D15

*FS*

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività Agenzia per A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FGV"	Secondo scheda di dettaglio E9
<i>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</i>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
- "Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS</i>	
- "Piano di formazione e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio H1 e H3
- "Protocollo per coordinamento attività"	Secondo scheda di dettaglio H2
- "Quattro casi di studio con finalità formative"	Secondo scheda di dettaglio H4
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</i>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- "Procedure per rapporti con DIP"	Secondo scheda di dettaglio L2

ES.  
37

---

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

---

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2







**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<b>Voce</b>	<b>Obiettivo al 31/12/2010</b>	<b>Consuntivo 2009 (parziale)</b>
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	77.000	45.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1)	240.000	213.000
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software) *Aggiornamento n° 14 postazioni PC	3.640	
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware) *Aggiornamento n° 14 postazioni PC	7.000	

- (1) L'importo indicato comprende:  
\* i costi per il servizio di pulizia (Euro 37.000)

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Dipartimento provinciale di Trieste:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:
  - a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:
    - entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
    - entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Soggetti/strutture coinvolte:

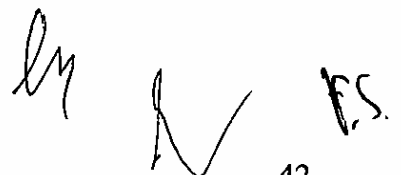
Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

- b) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività.

Soggetti/strutture coinvolte:

Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali

Coordinatore: dott. Pison

Handwritten signatures and initials in black ink, including a stylized signature, a large 'N' or similar mark, and the initials 'ES'.



## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>11</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste tranne che per SRB e risanamento siti complessi di Chiampore e Conconello <sup>12</sup> . Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>13</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>14</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>15</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>16</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSE

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

<sup>11</sup> Autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

<sup>12</sup> Gli obiettivi verranno definiti nell'ambito delle attività di cui alla scheda di dettaglio D14.

<sup>13</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>14</sup> Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<sup>15</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

<sup>16</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategia controllo effluenti zootecnici"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
- "Informazione e validazione scarichi"	Secondo scheda di dettaglio A5
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI - SITI INQUINATI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2
- "Pianificazione controlli con le Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AUSTICO E DELETTORAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO</i>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio D2 e D6
- "Aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria"	Secondo scheda di dettaglio D3
- "Relazione sulle osservazioni al Piano regionale Q.Aria"	Secondo scheda di dettaglio D4
- "Caso di studio applicazione di modellistica su piani di azione comunali"	Secondo scheda di dettaglio D5

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>	
- Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
- mantenimento prestazioni ultimo biennio	Secondo scheda di dettaglio D9
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
- "Documento competenze ARPA"	Secondo scheda di dettaglio D10
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio D11
- "Fabbisogno strumentale"	Secondo scheda di dettaglio D12
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
- "Coordinamento e omogeneità Agenzia	Secondo scheda di dettaglio D13
- "Riduzione dei tempi di attesa dei pareri"	Secondo scheda di dettaglio D14
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A CUSTICO</i>	
- "Pareri sulle zonizzazioni acustiche"	Secondo scheda di dettaglio D15
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FGV	Secondo scheda di dettaglio E9
<i>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività Agenzia per A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</i>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
- "Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS</i>	
- "Piano di formazione e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio H1 e H3
- "Protocollo per coordinamento attività"	Secondo scheda di dettaglio H2
- "Quattro casi di studio con finalità formative"	Secondo scheda di dettaglio H4
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI ALA</i>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- "Procedure per rapporti con DIP"	Secondo scheda di dettaglio L2
- "Predisposizione politiche del personale"	Secondo scheda di dettaglio L4

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Dirigenti medici Dirigenti sanitari Personale tecnico sanitario	Profilo	Riorganizzazione		Cassa Azioni	Turni Over	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (C)	Missioni Istituz. (C)	Social Orrarie progressive
			Unità 31/12/2009	Mobilità Assegnazioni							
Ruolo Sanitario	Medici					1					
	Biologi					1					
	Chimici			1		1					
	Fisici										
	Collaboratore professionale sanitario (C-DS)										
	Collaboratore professionale sanitario										
	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)			3			4				
Ruolo Professionale	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)		7			7					
	Ingegnere		2			2					
	Geologo										
Ruolo Tecnico	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)		1			1					
	Collaboratore tecnico professionale (D)		6	1		8					
	Assistente tecnico C)		1	1	-1	1					
	Ass. Tec. Programmatore C)		1			1					
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)										
Ruolo Amministrativo	Dirigenti amministrativi										
	Personale amministrativo										
	Collaboratore amministrativo (D-DS)										
	Assistente amministrativo C)		4		-1	3					
	Coadiutore amministrativo (B-BS)		6			6					
	Commesso (A)										
<b>Totale Interni</b>			<b>29</b>	<b>5</b>	<b>-2</b>	<b>1</b>	<b>230</b>	<b>3.510</b>	<b>9.026</b>	<b>*</b>	

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze progressse"

*MS*

*[Signature]*

Ris\_Dip TS\_.doc

*F.S.*

**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<b>Voce</b>	<b>Obiettivo al 31/12/2010</b>	<b>Consuntivo 2009 (parziale)</b>
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	23.000	15.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1)	170.000	150.000
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software) *Aggiornamento n° 8 postazioni PC	2.080	
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware) *Aggiornamento n° 8 postazioni PC	4.000	

(2) L'importo indicato comprende:

\* i costi per il servizio di pulizia (Euro 53.000)

*AS*      *R.F.S.*

---

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

---

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1



# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Dipartimento provinciale di Gorizia:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:
  - a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:
    - entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
    - entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Soggetti/strutture coinvolte:  
Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

- b) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività.

Soggetti/strutture coinvolte:  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali

Coordinatore: dott. Pison

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>17</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>18</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>19</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>20</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>21</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

<sup>17</sup> autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

<sup>18</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>19</sup> Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<sup>20</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.


<sup>21</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategia controllo effluenti zootecnici"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
- "Informazione e validazione scarichi"	Secondo scheda di dettaglio A5
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI - SITI INQUINATI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2
- "Pianificazione controlli con le Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO</i>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio D2 e D6
- "Aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria"	Secondo scheda di dettaglio D3
- "Relazione sulle osservazioni al Piano regionale Q.Aria"	Secondo scheda di dettaglio D4
- "Caso di studio applicazione di modellistica su piani di azione comunali"	Secondo scheda di dettaglio D5

*lg*  F.S.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>	
- Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
- mantenimento prestazioni ultimo biennio	Secondo scheda di dettaglio D9
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
- "Documento competenze ARPA"	Secondo scheda di dettaglio D10
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio D11
- "Fabbisogno strumentale"	Secondo scheda di dettaglio D12
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
- "Coordinamento e omogeneità Agenzia	Secondo scheda di dettaglio D13
- "Riduzione dei tempi di attesa dei pareri"	Secondo scheda di dettaglio D14
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ACUSTICO</i>	
- "Pareri sulle zonizzazioni acustiche"	Secondo scheda di dettaglio D15
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FGV	Secondo scheda di dettaglio E9
<i>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività Agenzia per A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</i>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
"Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS</i>	
- "Piano di formazione e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio H1 e H3
- "Protocollo per coordinamento attività"	Secondo scheda di dettaglio H2
- "Quattro casi di studio con finalità formative"	Secondo scheda di dettaglio H4
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</i>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- "Procedure per rapporti con DIP"	Secondo scheda di dettaglio L2
- "Predisposizione politiche del personale"	Secondo scheda di dettaglio L4

F.S.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten mark]*

---

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

---

## LE RISORSE 2010



### SCHEDA 2



**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	30.000	17.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1)	110.000	98.000
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software) *Aggiornamento n° 5 postazioni PC	1.300	
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware) *Aggiornamento n° 5 postazioni PC	2.500	

(3) L'importo indicato comprende:  
\* i costi per il servizio di pulizia (Euro49.000)



 F.S.



S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Dipartimento provinciale di Pordenone:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:
  - a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:
    - entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
    - entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Soggetti/strutture coinvolte:

Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

- b) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività.

Soggetti/strutture coinvolte:

Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Pison

*DS* *RS* *FS.*  
60

## SCHEMA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>22</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>23</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>24</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>25</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>26</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

<sup>22</sup> autorizzazione scarichi, emissioni, attività temporanee rumorose, Stazioni Radio Base, ecc.

<sup>23</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>24</sup> Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<sup>25</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

<sup>26</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategia controllo effluenti zootecnici"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI - SITI INQUINATI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2
- "Pianificazione controlli con le Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, AUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO</i>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio D2 e D6
- "Aggiornamento rete di rilevamento della qualità dell'aria"	Secondo scheda di dettaglio D3
- "Relazione sulle osservazioni al Piano regionale Q.Aria"	Secondo scheda di dettaglio D4
- "Caso di studio applicazione di modellistica su piani di azione comunali"	Secondo scheda di dettaglio D5

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA</i>	
- "Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
- mantenimento prestazioni ultimo biennio	Secondo scheda di dettaglio D9
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
- "Documento competenze ARPA"	Secondo scheda di dettaglio D10
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio D11
- "Fabbisogno strumentale"	Secondo scheda di dettaglio D12
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
- "Coordinamento e omogeneità Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio D13
- "Riduzione dei tempi di attesa dei pareri"	Secondo scheda di dettaglio D14
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO A CUSTICO</i>	
- "Pareri sulle zonizzazioni acustiche"	Secondo scheda di dettaglio D15
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FGV"	Secondo scheda di dettaglio E9
<i>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</i>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività Agenzia per A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5
<i>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</i>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
- "Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS</i>	
- "Piano di formazione e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio H1 e H3
- "Protocollo per coordinamento attività"	Secondo scheda di dettaglio H2
- "Quattro casi di studio con finalità formative"	Secondo scheda di dettaglio H4
<i>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</i>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- "Procedure per rapporti con DIP"	Secondo scheda di dettaglio L2
- "Predisposizione politiche del personale"	Secondo scheda di dettaglio L4

S.O.C. DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Dirigenti medici Dirigenti sanitari Personale tecnico sanitario	Profilo	Unità 3/12/2009	Riorganizzazione		Cassa Azioni	Turn Over	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (C)	Missioni Istruz. (C)	Esed. Orarie pregresse
				Mobilità	Assegna- zioni							
Ruolo Sanitario	Medici											
	Biologi		1		1			2				
	Chimici				1			1				
	Fisici											
	Collaboratore professionale sanitario(D-DS)											
	Collaboratore professionale sanitario											
Ruolo Professionale	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)		2	2	1			5				
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispz. (D-DS)		3	3				6				
	Ingegnere		1					1				
Ruolo Tecnico	Geologo											
	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)											
	Collaboratore tecnico professionale (D)		5		1		1	7				
	Assistente tecnico C)		1					1				
	Ass. Tec. Programmatore C)		1					1				
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)		3	1			-1	3				
Ruolo Amministrativo	Dirigenti amministrativi											
	Collaboratore amministrativo (D-DS)		1					1				
	Assistente amministrativo C)		2					2				
	Coadiutore amministrativo (B-BS)		4					3				
	Commesso (A)											
<b>Totale</b>			<b>24</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>-2</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>188</b>	<b>3.309</b>	<b>8.510</b>	<b>*</b>
Internali			1					1				

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze pregresse"

*DS*

*F.S.*





**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	36.000	21.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1)	112.000	104.000
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software) *Aggiornamento n° 3 postazioni PC	780	
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware) *Aggiornamento n° 3 postazioni PC	1.500	

- (4) L'importo indicato comprende:  
\* i costi per il servizio di pulizia (Euro 32.000)

FS.

Handwritten signatures and initials, including a large 'F.S.' at the top right and two cursive signatures below it.

---

**S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE**

---

## **LE ATTIVITA' 2010**

### **SCHEDA 1**

*dy* *E.S.*  
*R*

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.



### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Laboratorio Unico Regionale:

- Realizzare il mandato previsto dal Regolamento di Organizzazione, compatibilmente con il processo riorganizzativo del Laboratorio Unico, attraverso:
  - a) la definizione delle attività pianificabili anche al fine di aumentare il grado di appropriatezza delle prestazioni attraverso:
    - entro il 30.04.2010: individuazione delle attività pianificabili con prima indicazione dei profili analitici;
    - entro il 31.12.2010: verifica dell'appropriatezza delle prestazioni.

Soggetti/strutture coinvolte:  
Direttore tecnico Scientifico  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Mattassi

- b) la stesura, entro il 30.06.2010, di un Protocollo che tenga conto della revisione organizzativa fra Dipartimenti e laboratorio per mantenere la continuità a livello quali-quantitativo delle attività.

Soggetti/strutture coinvolte:  
Laboratorio Unico Regionale  
Dipartimenti provinciali  
Coordinatore: dott. Pison

  FS.  
69

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Pareri / relazioni tecniche di competenza <sup>27</sup> pervenute entro il 30 novembre	Evasione del 80% delle richieste Rispetto dei termini previsti dalla legge, da regolamenti, dalla eventuale comunicazione dell'Agenzia
Contributi per la formulazione di pareri / relazioni tecniche <sup>28</sup>	Evasione del 80% delle attivazioni pervenute e condivise entro il 30 novembre Rispetto dei termini condivisi
Conferenze dei servizi	Partecipazione al 80 % delle conferenze
Monitoraggi e controlli ambientali pianificati <sup>29</sup> (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Esecuzione dell'attività programmata
Controlli e monitoraggi richiesti da terzi, non pianificati <sup>30</sup> Evidenza delle richieste di attivazione Evidenza delle attività senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento
Controlli e monitoraggi di iniziativa, non pianificati <sup>31</sup> Evidenza delle attivazioni con seguito Evidenza delle attivazioni senza seguito (sopralluoghi, ispezioni, campioni, profili analitici, relazioni tecniche, ecc.)	Relazione conclusiva a commento

#### 1.2.2 ATTIVITA' REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITA'	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

<sup>27</sup> Eventuali.

<sup>28</sup> Si fa riferimento al contributo della struttura per la elaborazione del documento della Struttura titolare della competenza.

<sup>29</sup> Balneazione, molluschicoltura, qualità delle acque superficiali e sotterranee, siti contaminati, qualità dell'aria, ecc.

<sup>30</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo richieste formalmente che non hanno avuto seguito.

<sup>31</sup> Lo scopo è quello di avere l'evidenza delle attività di controllo che dovrebbero attivarsi per iniziativa propria che non hanno avuto seguito.



## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE</i>	
- "Costi dei monitoraggi delle acque"	Secondo scheda di dettaglio A1
- "Uniformità delle attività di controllo"	Secondo scheda di dettaglio A2
- "Strategie per il controllo degli sversamenti degli effluenti"	Secondo scheda di dettaglio A3
- "Piano Regionale di Tutela della Acque"	Secondo scheda di dettaglio A4
- "Informazione e validazione scarichi"	Secondo scheda di dettaglio A5
- "Compilazione schede informative SINTAI WISE"	Secondo scheda di dettaglio A6
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI - SITI INQUINATI</i>	
- "Criticità SIQUI, programma di lavoro e sua attuazione"	Secondo schede di dettaglio B1 e B4
- "Allineamento comportamento Agenzia"	Secondo scheda di dettaglio B2
- "Osservazioni documento Regionale "analisi di rischio"	Secondo scheda di dettaglio B3
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO</i>	
- "Proposta di piano di lavoro per il 2010"	Secondo scheda di dettaglio B5
- "Condivisione del programma di lavoro con il Commissario"	Secondo scheda di dettaglio B6
- "Attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario"	Secondo scheda di dettaglio B7
- "Workshop regionale"	Secondo scheda di dettaglio B8
<i>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</i>	
- "Piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia" e sua realizzazione	Secondo schede di dettaglio C1 e C2

ATTIVITA'	INDICATORI
- "Pianificazione controlli con Province"	Secondo scheda di dettaglio C3
- "Supporto alla pianificazione regionale"	Secondo scheda di dettaglio C4
<b>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b>	
- "Omogeneità dell'Agenzia per pareri e controlli"	Secondo scheda di dettaglio D1
- "Piano di formazione per l'attività ispettiva"	Secondo scheda di dettaglio D2
- "Attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva"	Secondo scheda di dettaglio D6
<b>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, A CUSTICO E DELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>	
- "Costituzione gruppo tecnico agenziale"	Secondo scheda di dettaglio D7
- "Piano fabbisogno risorse"	Secondo scheda di dettaglio D8
- "Mantenimento prestazioni ultimo biennio"	Secondo scheda di dettaglio D9
<b>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</b>	
- "Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FGV"	Secondo scheda di dettaglio E9
<b>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>	
- "Contenuti convenzioni con SSR e Province"	Secondo scheda di dettaglio F1
- "Ambito attività dell'Agenzia per l'A.G."	Secondo scheda di dettaglio F2"
- "Formazione su procedure attività a pagamento"	Secondo scheda di dettaglio F3
- "Catalogo delle prestazioni ARPA"	Secondo scheda di dettaglio F4
- "Proposta aggiornamento Tariffario"	Secondo scheda di dettaglio F5
<b>G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE</b>	
- "Costituzione gruppo di lavoro ARPA – REG – SSR" e "Piano di lavoro epidemiologia ambientale"	Secondo schede di dettaglio G1 e G2
- "Protocollo operativo"	Secondo scheda di dettaglio G3
<b>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</b>	
- "Calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente" e "esecuzione dei controlli programmati"	Secondo schede di dettaglio H5 e H9
- "Piano di formazione"	Secondo scheda di dettaglio H6

*Handwritten signatures and initials:*  
  
 FS

ATTIVITA'	INDICATORI
- "Protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente"	Secondo schede di dettaglio H7
- "Convenzione con Dir. Reg. Ambiente"	Secondo scheda di dettaglio H8
- "Monitoraggio dei costi dei controlli"	Secondo scheda di dettaglio H10
<i>Q) SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</i>	
- "Studio fattibilità certificazione qualità ARPA"	Secondo scheda di dettaglio Q1
- "Procedure per verifiche interne ispettive laboratori"	Secondo scheda di dettaglio Q2
- "Progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità"	Secondo scheda di dettaglio Q3
<i>L) LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
- "Linee guida gestione laboratorio unico"	Secondo scheda di dettaglio L1
- "Procedure per rapporti con DIP"	Secondo scheda di dettaglio L2
- "Chiusura laboratorio di Gorizia"	Secondo scheda di dettaglio L3
- "Predisposizione politiche del personale"	Secondo scheda di dettaglio L4
- "Adeguamento e messa a norma laboratori"	Secondo scheda di dettaglio L5

---

S.O.C. LABORATORIO UNICO REGIONALE

---

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2



Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Riorganizzazione		Turni Over	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (€)	Missioni Iniziativa (€)	Ecced. Ore Progresse	
			Mobilità	Assegnazioni							
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici										
	Dirigenti sanitari										
	Personale tecnico sanitario	Medici	8		-2	-1	5				
		Biologi	8		-2		6				
		Chimici	1				1				
		Fisici									
Collaboratore professionale sanitario(D-DS)											
Collaboratore professionale sanitario											
Ruolo Professionale	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)	48	-7	-1		40					
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)	28	-6	-1		21					
	Ingegnere										
	Geologo										
	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)	1				1					
	Collaboratore tecnico professionale (D)	23	-4	-2		17					
Ruolo Tecnico	Assistente tecnico C)	8	-3			5					
	Ass. Tec. Programmatore C)										
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)	5	-1			4					
	Dirigenti amministrativi										
	Collaboratore amministrativo (D-DS)										
	Assistente amministrativo C)	1				1					
Ruolo Amministrativo	Coadiutore amministrativo (B-BS)										
	Commesso (A)										
	<b>Totale</b>	<b>131</b>	<b>-21</b>	<b>-7</b>	<b>-2</b>	<b>101</b>	<b>700</b>	<b>10.129</b>	<b>26.046</b>	<b>*</b>	
	Interni	1				1					

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze progressse"

F.S.

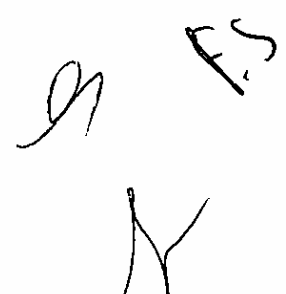
Ris\_Lab Unico \_doc

**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<b>Voce</b>	<b>Obiettivo al 31/12/2010</b>	<b>Consuntivo 2009 (parziale)</b>
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	560.000	560.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1)	810.000	760.000
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software) *Aggiornamento n° 23 postazioni PC	7.820	
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware) *Aggiornamento n° 23 postazioni PC *Server/Storage n° 4	11.500 8.000	
Investimenti: Attrezzature Sanitarie (Laboratorio)	180.000	

(5) L'importo indicato comprende:

- \* i costi del contratto per la gestione e la manutenzione della strumentazione tecnico scientifica dei Laboratori (Euro 428.916);
- \* i costi per il servizio di pulizia (Euro 218.000)


  
 FS.

S.O.C. OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

## SCHEDA 1.1

### INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

#### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITÀ:

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

#### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITÀ della S.O.C. Osservatorio Meteorologico Regionale – OSMER:

- Garantire la continuità delle attività, migliorando alcune performances, tenendo conto dell'integrazione della maggior parte dei processi con la Protezione civile, per quanto consentito dalla disponibilità e dalla tempestività degli approvvigionamenti di beni e servizi necessari.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITÀ	INDICATORI
1 <b>Gestione stazioni e webcam</b> – manutenzione di apparecchiature e impianti; acquisizione, controllo, validazione, elaborazione e archiviazione dei dati delle stazioni meteorologiche sinottiche e locali	n° giorni di controllo di qualità dei dati (presenza, correttezza). obiettivo: 80% di 365
2 <b>gestione rete pannelli grandine</b> – distribuzione, sostituzione, ritiro dei pannelli in FVG e Slovenia occidentale, catalogazione finale	n° punti di rilevamento attivati, sul totale della rete. obiettivo: 90% di 353
3 <b>gestione radar</b> – manutenzione preventiva e correttiva dei radar di Fossalon e del Lussari e dei relativi sistemi elettrotecnici e informatici; controllo dei processi; elaborazione e archiviazione dei relativi dati	n° volumi elaborati sul totale dei volumi disponibili. obiettivo: 90%
4 <b>monitoraggio meteo FVG e dintorni</b> – mediante apposite interfaccia sw per dati da stazione, radiosondaggio, radar, di fulmini e satellite; analisi continuativa della situazione insistente sul territorio; rilevamento degli eventi significativi; interconfronto fra le misure	n° giorni compilazione del diario meteo clima. obiettivo: 95% di 365
5 <b>elaborazione e diffusione previsioni e dati</b> – acquisizione ed elaborazione di prodotti di numerical weather prediction; elaborazione ed emissione mediante sw specifici di previsioni standard quotidiane e periodiche, comunicati per protezione civile, previsioni specifiche per manifestazioni e altro; diffusione automatica e manuale via internet, posta elettronica, stampa, radio e televisione, telefono di dati stazioni, radar, elaborati e commenti meteo climatici, previsioni	n° giorni di emissione del bollettino standard sul totale dei giorni di disponibilità del sistema informatico dedicato. obiettivo: 95%
6 <b>divulgazione meteo sul territorio</b> – incremento della conoscenza dell'Osmer e della cultura meteorologica presso la popolazione regionale	n° interventi effettuati $\geq$ 24.

#### 1.2.2 ATTIVITÀ REMUNERATE SU COMMESSA

ATTIVITÀ	INDICATORI
Esecuzione delle commesse	Rispetto dei contenuti delle commesse e degli aspetti formali

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
O) OSMER	
- "Stipula convenzione con Protezione civile"	Secondo scheda di dettaglio O1
- "Analisi rapporto attività/risorse"	Secondo scheda di dettaglio O2
- "definizione esigenze dati meteo climatici"	Secondo scheda di dettaglio O3
- "Studio ottimizzazione reti"	Secondo scheda di dettaglio O4
- "Verifica reti, sistemi di controllo dati, ecc"	Secondo scheda di dettaglio O5
- "Atlante climatologico / cambiamenti climatici"	Secondo scheda di dettaglio O6
- "Collaborazione con Ufficio valanghe, ecc."	Secondo scheda di dettaglio O7
- "Accordo con RAI"	Secondo scheda di dettaglio O8
- "Aggiornamento e ampliamento WEB"	Secondo schede di dettaglio O9

S.O.C. OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cesazioni	FurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (€)	Missioni Lattuz. (€)	Ecced. Ore pregresse	
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici									
	Dirigenti sanitari									
	Personale tecnico sanitario	Chimici								
		Fisici	1			1				
		Collaboratore professionale sanitario (D-DS)								
Ruolo Professionale	Collaboratore professionale sanitario									
	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)									
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)									
	Ingegnere									
	Geologo									
Ruolo Tecnico	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)	8			8					
	Collaboratore tecnico professionale (D)	5			5					
	Assistente tecnico C)	3			3					
	Ass. Tec. Programmatore C)									
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)	1			1					
Ruolo Amministrativo	Dirigenti amministrativi									
	Personale amministrativo									
	Collaboratore amministrativo (D-DS)									
	Assistente amministrativo C)									
	Coadiutore amministrativo (B-BS)	1			1					
Comnesso (A)										
<b>Totale</b>		<b>19</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19</b>	<b>159</b>	<b>1.905</b>	<b>4.900</b>	<b>*</b>	
Internali		1			1					

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze pregresse"

Ris\_Osmer\_.doc



**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<b>Voce</b>	<b>Obiettivo al 31/12/2010</b>	<b>Consuntivo 2009 (parziale)</b>
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)	-	-
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni)	15.200	15.700

91



F.S.

---

**S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE ECONOMICHE**

---

## **LE ATTIVITA' 2010**

### **SCHEDA 1**

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Gestione Risorse Economiche:

- Esigenza di delegare i livelli di responsabilità intermedia all'interno della S.O.C. con:
  - la rimodulazione della funzione amministrativa attraverso la predisposizione del relativo studio di fattibilità entro il 30.06.2010;
- Esigenza di definire i compiti amministrativi periferici e centrali con l'attivazione del "ciclo attivo";
- Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso:
  - la predisposizione entro della proposta di convenzione con il DSC, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali, entro il 30.06.2010;
- Implementazione dell'Ufficio Tecnico-Lavori, anche in funzione della scelta del percorso per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale:
  - presentazione di un Documento operativo entro il 30.04.2010;
- Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la Funzione Affari Generali e Legali, entro il 30.09.2010 relativamente a:
  - Logistica;
  - Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Rispetto del pagamento dei fornitori entro i termini	Interessi di mora contabilizzati
Predisposizione solleciti pagamenti	Entro 90 giorni dall'esigibilità del credito
Predisposizione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature	Entro il 30.05.2010
Attuazione del programma 2010 degli acquisti di apparecchiature	Secondo le scadenze temporali di cui al programma degli acquisti

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
Adeguamento e messa a norma laboratori	Secondo scheda di dettaglio L5
Regolamento per i servizi in economia	Secondo scheda di dettaglio DA1
Regolamento del Patrimonio	Secondo scheda di dettaglio DA2
Regolamento per i Lavori	Secondo scheda di dettaglio DA3
Recupero crediti	Secondo scheda di dettaglio DA4

---

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE ECONOMICHE

---

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2

*DM* *R* *F.S.*

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Dirigenti medici	Dirigenti sanitari	Personale tecnico sanitario	Dirigenti professionali	Personale tecnico	Dirigenti amministrativi	Personale amministrativo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cesazioni	TurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Standard	Formazione (€)	Missioni Istituz. (€)	Ecced. Ore progressive
Ruolo Sanitario								Medici								
								Biologi								
								Chimici								
								Fisici								
Ruolo Professionale								Collaboratore professionale sanitario(D-DS)								
								Collaboratore professionale sanitario								
								Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)								
								Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispesz. (D-DS)								
Ruolo Tecnico								Ingegnere								
								Geologo								
								Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)								
								Collaboratore tecnico professionale (D)	2			2				
Ruolo Amministrativo								Assistente tecnico C)								
								Ass. Tec. Programmatore C)								
								Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)	1			1				
								Dirigenti amministrativi								
								Collaboratore amministrativo (D-DS)	1		2	3				
								Assistente amministrativo C)	6	-2		4				
								Coadiutore amministrativo (B-BS)	1		1	2				
								Commesso (A)								
<b>Totale Interni</b>									<b>11</b>	<b>-2</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>5</b>	<b>1.203</b>	<b>3.095</b>	<b>*</b>

\* Vedere nota prot. 1547/2010/PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze progressse"

OS

F.S.

*[Handwritten signature]*

Ris\_Ris Econ\_doc

**Scheda 2.2 : RISORSE FINANZIARIE**

<b><u>Voce</u></b>	<b><u>Obiettivo al 31/12/2010</u></b>	<b><u>Consuntivo 2009</u></b> <b>(parziale)</b>
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari) (1)	130.000	70.000
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni) (1) (2)	1.150.000	710.000

(1) Importo per tutta la Sede Centrale

(2) L'importo comprende i costi del servizio di manutenzione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria  
(Euro 590.000)

DM

FS



S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

## LE ATTIVITA' 2010

### SCHEDA 1

# SCHEDA 1.1

## INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

### 1.1.2 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della S.O.C. Gestione Risorse Umane:

- Esigenza di verifica sulla funzione della formazione sia sotto il profilo della modifica del Regolamento di Organizzazione che delle scelte sulla strategia che si vuole attuare
  - Studio di fattibilità della formazione entro il 30.10.2010
- Esigenza di rimodulare i compiti della S.O.C. passando dalla funzione di gestione delle risorse umane a quella di gestione delle politiche del personale:
  - Assegnazione alla S.O.C. della competenza alla trattazione delle relazioni sindacali sulla base delle direttive fornite dalla Direzione strategica;
- Riordino della disciplina delle prestazioni aggiuntive al fine di:
  - delineare i corretti presupposti di corresponsione degli attuali importi riconosciuti per le medesime;
  - estenderne l'applicazione ai dipendenti con profilo amministrativo.

## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Progetti comunitari	Predisposizione entro il 30 aprile di una modello per la richiesta di attivazione delle procedure di competenza della S.O.C.
P.O. e coordinamenti	Avvio delle procedure per il conferimento degli incarichi entro 30 giorni dalla decisione della Direzione strategica in merito alla definizione degli stessi
Gestione delle relazioni sindacali	Valutazione da parte della Direzione strategica
Ottimizzazione e razionalizzazione dei permessi ex legge 104/ e categorie protette	Evasione pratiche entro 30 giorni dalla richiesta
Riordino delle missioni	Analisi dell'attuale Regolamento e predisposizione di una proposta di un suo aggiornamento

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>H) SUPPORTO A GLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS</i>	
attuazione piani di formazione	Secondo scheda di dettaglio H13
<i>LABORATORIO UNICO REGIONALE</i>	
chiusura laboratorio di Gorizia	Secondo scheda di dettaglio L3
predisposizione politiche del personale	Secondo scheda di dettaglio L4
<i>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO</i>	
Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento	Secondo scheda di dettaglio D5
Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali	Secondo scheda di dettaglio D6
Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA	Secondo scheda di dettaglio D7

S.O.C. SETTORE GESTIONE RISORSE UMANE

## LE RISORSE 2010

### SCHEDA 2



Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cessazioni	TurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Standard	Formazione (€)	Missioni Istituz. (€)	Record Orario progresso
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici								
	Dirigenti sanitari								
	Personale tecnico sanitario	Collaboratore professionale sanitario(D-DS)							
		Collaboratore professionale sanitario							
Ruolo Professionale	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)								
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)								
	Ingegnere								
Ruolo Tecnico	Geologo								
	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)								
	Collaboratore tecnico professionale (D)								
	Assistente tecnico C)								
Ruolo Amministrativo	Ass. Tec. Programmatore C)								
	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)								
	Dirigenti amministrativi								
	Personale amministrativo	Collaboratore amministrativo (D-DS)	3			3			
		Assistente amministrativo C)	4			4			
	Coadiutore amministrativo (B-BS)								
	Commesso (A)								
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>20</b>	<b>702</b>	<b>1.805</b>	<b>*</b>
Interni									

\* Vedere nota prot. 1547/2010 /PG/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze progressse"

Ris\_Ris\_Umane\_.doc

Scheda 2.2: RISORSE FINANZIARIE \*

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)		
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni)		
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software)		
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware)		
Investimenti: Attrezzature Sanitarie (Laboratorio)		

\* Le risorse finanziarie sono ricomprese nella scheda "Risorse finanziarie" della S.O.C. Gestione risorse economiche



 P.S.

---

**FUNZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI**

---

## **LE ATTIVITA' 2010**

### **SCHEDA 1**



## SCHEDA 1.1

### INDICAZIONI STRATEGICHE AZIENDALI:

#### 1.1.1 OBIETTIVI GENERALI/CRITICITA':

- Utilizzare le formule organizzative ed i mandati previsti dal nuovo Regolamento di Organizzazione;
- Cambiare i modelli culturali di organizzazione del lavoro, con il passaggio da un'organizzazione per comparti ad un'organizzazione integrata e per processi;
- Step del Laboratorio Unico Regionale;
- Cambiare la gestione dei Dipartimenti che devono confrontarsi con una S.O.C. unica di Laboratorio;
- Adeguare la logistica;
- Definire le competenze amministrative ed i fabbisogni attraverso la predisposizione di uno studio di fattibilità entro giugno.

#### 1.1.4 OBIETTIVI PECULIARI/CRITICITA' della Funzione Affari Generali e Legali:

- Implementazione del personale afferente all'Ufficio contratti e convenzioni e all'Ufficio Protocollo:
  - Eventuale apporto alla stesura del Piano di fattibilità della funzione amministrativa;
- Razionalizzazione delle procedure di acquisizione di beni e servizi attraverso:
  - la predisposizione entro della proposta di convenzione con il DSC, in collaborazione con la S.O.C. Gestione risorse economiche, entro il 30.06.2010;
- Proposta di intervento sugli archivi, in collaborazione con la S.O.C. Gestione risorse economiche, entro il 30.09.2010, relativamente a:
  - Logistica;
  - Regolamentazione archivio corrente e archivio di deposito.
- Esigenza di integrazione con il Dipartimento Tecnico-Scientifico al fine di coordinare le attività tecniche e quelle amministrative:
  - Incontri informativi sulle procedure amministrative entro il 30.06.2010.



## SCHEDA 1.2

### INDICAZIONI OPERATIVE SULLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA'

#### 1.2.1 PRESTAZIONI GENERALI

ATTIVITA'	INDICATORI
Istruttoria rinnovi/proroghe convenzioni/contratti	Predisposizione dell'80% delle proposte/proroghe di convenzioni e contratti
Assegnazione/incarico all'Avvocatura Regionale per il recupero crediti insoluti e monitoraggio	Assegnazioni/deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale del recupero dei crediti insoluti entro 60 giorni dal ricevimento degli atti da parte della S.O.C. Gestione risorse economiche
Tenuta dei rapporti con l'Avvocatura della Regione per la difesa giudiziale innanzi agli organi giurisdizionali e cura degli adempimenti derivanti da provvedimenti giudiziari	Deliberazioni di incarico all'Avvocatura Regionale della difesa dell'ARPA entro 60 giorni dalla notifica dei ricorsi/atti di citazione
Attività di consulenza giuridico legale alla direzione e alle strutture	Predisposizione atti/pareri entro 60 giorni dalla richiesta
Gestione delle polizze assicurative e rapporti con broker	Cura dell'istruttoria delle polizze ARPA entro il 31.12.2010
Segreteria della Direzione Generale	Coordinamento attività

## SCHEDA 1.3

### OBIETTIVI GUIDA 2010

Sono indicate le attività e gli indicatori che vengono sviluppati nell'allegato di dettaglio.

ATTIVITA'	INDICATORI
<i>B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI</i>	
Allineamento comportamento agenzia	Secondo scheda di dettaglio B2
<i>C) GESTIONE RIFIUTI</i>	
pianificazione controlli con Province	Secondo scheda di dettaglio C3
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO</i>	
omogeneità agenzia per pareri e controlli	Secondo scheda di dettaglio D1
piano di formazione per l'attività ispettiva	Secondo scheda di dettaglio D2
attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva	Secondo scheda di dettaglio D6
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO</i>	
documento competenze ARPA	Secondo scheda di dettaglio D10
piano di formazione	Secondo scheda di dettaglio D11
<i>D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO</i>	
coordinamento e omogeneità agenzia	Secondo scheda di dettaglio D13
<i>E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE</i>	
Realizzazione dello studio di fattibilità sul Sistema Informativo ambientale	Secondo scheda di dettaglio E2

ATTIVITA'	INDICATORI
<b>F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE</b>	
contenuti convenzioni con SSR e Province	Secondo scheda di dettaglio F1
ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.	Secondo scheda di dettaglio F2
formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento	Secondo scheda di dettaglio F3
proposta aggiornamento tariffario	Secondo scheda di dettaglio F5
<b>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA</b>	
convenzione con Dir. Reg. Ambiente	Secondo scheda di dettaglio H8
<b>H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS</b>	
piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia	Secondo scheda di dettaglio H11
<b>SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'</b>	
studio fattibilità certificazione qualità ARPA	Secondo scheda di dettaglio Q1
<b>O) OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER</b>	
accordo con RAI	Secondo scheda di dettaglio O3
stipula convenzione con Protezione Civile	Secondo scheda di dettaglio O5
<b>DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO</b>	
Regolamento per i Servizi in Economia	Secondo scheda di dettaglio DA1
Regolamento del Patrimonio	Secondo scheda di dettaglio DA2
Regolamento per i Lavori	Secondo scheda di dettaglio DA3
Recupero crediti	Secondo scheda di dettaglio DA4
Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA	Secondo scheda di dettaglio DA7

FUNZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI

LE RISORSE 2010

SCHEDA 2

Scheda 2.1: RISORSE UMANE

Ruolo	Profilo	Unità 31/12/2009	Cessioni	TurnOver	Unità 31/12/2010	Ore Straord.	Formazione (€)	Missioni Istituz. (€)	Ecced. Orarie pregresse
Ruolo Sanitario	Dirigenti medici								
	Dirigenti sanitari								
	Personale tecnico sanitario	Collaboratore professionale sanitario(D-DS)							
		Collaboratore professionale sanitario							
Ruolo Professionale	Tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D-DS)								
	Tecnico della prevenzione / Vigil. Ispez. (D-DS)								
	Ingegnere								
	Geologo								
Ruolo Tecnico	Collaboratore tecnico professionale esperto (DS)								
	Collaboratore tecnico professionale (D)								
	Assistente tecnico C)								
	Ass. Tec. Programmatore C)								
Ruolo Amministrativo	Operatore tecnico e Specializzato (B-BS)								
	Dirigenti amministrativi	1			1				
	Personale amministrativo	Collaboratore amministrativo (D-DS)	3			3			
		Assistente amministrativo C)			1	1			
	Coadiutore amministrativo (B-BS)	2	-1	1	2				
	Commesso (A)	1	-1						
<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>-2</b>	<b>2</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>702</b>	<b>1.805</b>	<b>*</b>
Interni					1				

\* Vedere nota prot. 1547/2010/Pg/VR/44 dd. 02/03/2010 avente ad oggetto "Smaltimento eccedenze pregresse"

Ris\_AffGen\_.doc

Scheda 2.2: RISORSE FINANZIARIE \*

<u>Voce</u>	<u>Obiettivo al 31/12/2010</u>	<u>Consuntivo 2009</u> (parziale)
Consumo di BENI (Sanitari, Non Sanitari)		
Consumo di SERVIZI (Servizi, Manutenzioni)		
Investimenti: Diritti di Brevetto (Software)		
Investimenti: Attrezzature Informatiche (Hardware)		
Investimenti: Attrezzature Sanitarie (Laboratorio)		

\* Le risorse finanziarie sono ricomprese nella scheda "Risorse finanziarie" della S.O.C. Gestione risorse economiche

## **SCHEDA 3**

### **ALLEGATO DI DETTAGLIO**

#### **AREE STRATEGICHE E PROGETTI RILEVANTI**



## Indice schede:

### A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE

- A1 costi dei monitoraggi delle acque
- A2 uniformità delle attività di controllo
- A3 strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti
- A4 PRTA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)
- A5 informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo
- A6 compilazione schede informative SINTAI WISE

### B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI

- B1 esame criticità SIQUI e programma lavoro
- B2 allineamento comportamento agenzia
- B3 osservazioni sul documento regionale "modalità di presentazione dell'analisi di rischio"
- B4 attuazione programma di lavoro SIQUI

### B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO

- B5 proposta di piano di lavoro per il 2010
- B6 condivisione del programma di lavoro con il Commissario
- B7 attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario
- B8 workshop regionale

### Secondo scheda di dettaglio

- C1 piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C2 realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia
- C3 pianificazione controlli con Province
- C4 supporto alla pianificazione regionale

### D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

- D1 omogeneità agenzia per pareri e controlli
- D2 piano di formazione per l'attività ispettiva
- D3 aggiornamento rete di rilevamento della qualità- dell'aria
- D4 relazione sulle osservazioni al Piano regionale di miglioramento della Q.A. e VAS
- D5 caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione
- D6 attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva

### D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA

- D7 costituzione gruppo tecnico agenziale
- D8 piano fabbisogno risorse
- D9 mantenimento prestazioni ultimo biennio

### D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO

- D10 documento competenze ARPA
- D11 piano di formazione
- D12 fabbisogno strumentale

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO  
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

- D13 coordinamento e omogeneità agenzia
- D14 riduzione dei tempi di attesa dei pareri

D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO  
ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO  
INQUINAMENTO ACUSTICO

- D15 pareri sulle zonizzazioni acustiche

E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE

- E1 definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA
- E2 realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informativo Ambientale
- E3 aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia
- E4 attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA
- E5 compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale
- E6 tre interventi educativi, formativi e informativi
- E7 organizzazione della Settimana DESS 2010
- E8 Comunicazione e Educazione sul tema dei rifiuti
- E9 Istituzione della Biblioteca dell'ARPA FVG

F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

- F1 contenuti convenzioni con SSR e Province
- F2 ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.
- F3 formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento
- F4 catalogo delle prestazioni dell'ARPA
- F5 proposta aggiornamento tariffario

G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE

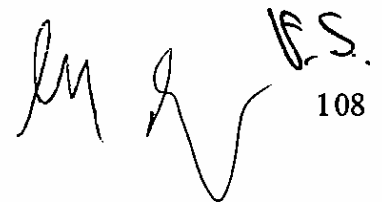
- G1 costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN
- G2 piano di lavoro epidemiologia ambientale
- G3 protocollo operativo

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI  
VAS

- H1 piano di formazione
- H2 protocollo per coordinamento attività
- H3 attuazione piano di formazione
- H4 quattro casi di studio con finalità formative

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI  
AIA

- H5 calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente
- H6 piano di formazione
- H7 protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente
- H8 convenzione con Dir. Reg. Ambiente
- H9 esecuzione dei controlli programmati
- H10 monitoraggio dei costi dei controlli



Handwritten signature and initials, including the letters 'B.S.' in the upper right corner.

H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE  
ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI  
EMAS

- H11 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H12 piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia
- H13 attuazione piani di formazione

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'

- Q1 studio fattibilità certificazione qualità ARPA
- Q2 procedure per verifiche interne ispettive laboratori
- Q3 progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità

OSSERVATORIO METEOROLOGICO REGIONALE - OSMER

- O1 stipula convenzione con Protezione Civile
- O2 analisi rapporto attività/risorse
- O3 definizione esigenze dati meteorologici
- O4 studio ottimizzazione reti
- O5 verifica reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici
- O6 atlante climatologico / cambiamenti climatici
- O7 collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica
- O8 accordo con RAI
- O9 aggiornamento e ampliamento WEB

LABORATORIO UNICO REGIONALE

- L1 linee guida gestione laboratorio unico
- L2 procedure per rapporti con DIP
- L3 chiusura laboratorio di Gorizia
- L4 predisposizione politiche del personale
- L5 adeguamento e messa a norma laboratori

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

- DA 1 Regolamento per i Servizi in Economia
- DA 2 Regolamento del Patrimonio
- DA 3 Regolamento per i Lavori
- DA 4 Recupero crediti
- DA 5 Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento
- DA 6 Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali
- DA 7 Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA
- DG 1 Controllo di Gestione

Scadenze Obiettivi:

mese	giorno	attività
gennaio	31	D7 - H5 - O3
febbraio	28	B5 - H6
marzo	31	B1 - B6 - C1 - D8 - G1 - G2 - H11 - O2
aprile	30	H7 - O1
maggio		
giugno	30	A1 - A2 - B2 - D1 - D2 - D10 - D11 - D12 - D13 - E1 - F1 - F2 - F3 - H1 - H8 - H12 - H13 - O8 - L1 - L2 - L3 - L4
luglio		
agosto		
settembre	30	A3 - D3 - E2 - E3 - G3 - H2 - Q1 - Q2 - O4
ottobre		
novembre		
dicembre	31	A4 - A5 - A6 - B3 - B4 - B7 - B8 - C2 - C3 - C4 - D4 - D5 - D6 - D9 - D14 - D15 - E4 - E5 - E6 - E7 - E8 - E9 - F4 - F5 - H3 - H4 - H9 - H10 - Q3 - O5 - O6 - O7 - O8 - O9 - L5

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A1</b>
<i>denominazione attività:</i> costi dei monitoraggi delle acque		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS - SOS COORD.	10	protocollo
LAB	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
O.A.A.	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione della metodologia di lavoro</li> <li>- ricognizione delle tipologie di monitoraggio</li> <li>- con riferimento all'anno 2009 ricognizione del numero dei campioni e di analisi per monitoraggio</li> <li>- attribuzione del valore con riferimento al tariffario ARPA</li> <li>- attribuzione del valore con riferimento al tariffario di altre ARPA</li> <li>- verifica della possibilità di attribuzione del costo reale</li> <li>- definizione di un documento (protocollo) finale</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010	costituzione gruppo di lavoro e stesura programma	
verifica intermedia: 30 aprile 2010	ricognizione monitoraggi	
verifica intermedia: 31 maggio 2010	costi con riferimento al tariffario ARPA	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> altre ARPA		
<i>criticità:</i> complessità individuazione costi reali		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A2</b>
<i>denominazione attività:</i> uniformità delle attività di controllo		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione delle tipologie di attività comprese nel controllo eseguite storicamente</li> <li>- discussione e confronto delle prassi</li> <li>- raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento</li> <li>- eventuale supporto di esperti (esterni)</li> <li>- stesura protocollo operativo</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010	costituzione gruppo di lavoro e stesura programma	
verifica intermedia: 30 aprile 2010	ricognizione casistica	
verifica intermedia: 31 maggio 2010	bozza protocollo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> inizialmente nessuno – eventuale esperto esterno - eventuale confronto con le province (autorità competente)		
<i>criticità:</i> nessuna		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A3</b>
<i>denominazione attività:</i> strategie per il controllo degli spandimenti degli effluenti		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - PROC. CENTR.	25	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione norme e documentazione tecnica di riferimento - confronto esperienze di campo dei Dipartimenti - verifica esistenza protocolli altre ARPA - stesura protocollo operativo		
<i>tempistica</i> inizio: maggio 2010 verifica intermedia: 31 luglio 2010	<i>obiettivi intermedi</i> costituzione gruppo di lavoro e stesura programma esame norme, documentazione, protocolli disponibili	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> altre ARPA - Province		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*Am* *F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A4</b>
<i>denominazione attività:</i> PRTA: 65% del programma di lavoro (classificazione corpi idrici)		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  numero corpi idrici classificati
DTS – PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	35	
DTS – SOS COORD.	5	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- pianificazione attività</li> <li>- valutazioni di campo</li> <li>- attività di campionamento</li> <li>- attività di laboratorio</li> <li>- valutazione dei risultati</li> <li>- classificazione</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>sogetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> ISMAR CNR (modellistica per trasporto solido) – Ente Tutela Pesca (indici itici) – Università di Trieste (indici fanerogame marine)		
<i>criticità:</i> intensa attività di campo e analitica; coordinamento delle attività; sintesi dei risultati		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A5</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>informazione e validazione scarichi in acque superficiali e suolo</b>		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> validazione dati
DTS - PROC. CENTR.	30	
DIP GO	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP UD	15	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - pianificazione attività - definizione metodologia di validazione - verifica adeguatezza protocollo profili analitici - individuazione disponibilità informazioni - programma di dettaglio - attuazione programma		
<i>tempistica</i> inizio: 30 giugno verifica intermedia: 30 agosto verifica intermedia: 31 ottobre	<i>obiettivi intermedi</i> definizione metodologia validazione e individuazione delle fonti delle informazioni applicazione della metodologia ad un numero di casi rappresentativo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Autorità (Province)		
<i>criticità:</i> difficoltà per recuperare le informazioni – metodologia di validazione		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*ES.*  



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> A) TUTELA DELLA QUALITA' DELLE ACQUE		<i>scheda:</i> <b>A6</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>compilazione schede informative SINTAI WISE</b>		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rispetto scadenze al 30 giugno
DTS – PROC. CENTR.	50	
LAB	30	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - pianificazione attività -		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 15 gennaio verifica intermedia: 30 aprile verifica intermedia: 31 maggio		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> alta integrazione con il sistema informativo		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*M R P.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> <b>B1</b>
<i>denominazione attività:</i> esame criticità SIQUI e programma lavoro		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione
DTS – SOS COORD.	10	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. – Sistema informativo	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - verifica con Direzione regionale ambiente stato attuazione programma - condivisione attività dell'ARPA per l'anno 2010 - stesura programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia: 28 febbraio	verifica regionale e condivisione programma 2010	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione regionale ambiente (Servizio gestione rifiuti) – Province – altri soggetti coinvolti		
<i>criticità:</i> elevata quantità di dati analitici disponibili degli anni passati		
<i>obiettivi collegati:</i> B4		

*FS.*  


ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> <b>B2</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>allineamento comportamento agenzia</b>		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
LAB	15	
AFF. GEN.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - confronto su modalità operative dei Dipartimenti rispetto alle procedure previste per i siti contaminati - condivisione sulle procedure di validazione - approfondimenti sulle divergenze di comportamento - risoluzione divergenze e stesura protocollo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 maggio		<i>obiettivi intermedi</i> evidenza delle divergenze
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuali esperti - Province		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*Am G f.s.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> <b>B3</b>
<i>denominazione attività:</i> osservazioni sul documento regionale "modalità di presentazione dell'analisi di rischio"		
<i>responsabile:</i> Plazzotta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione (protocollo)
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
DTS - SOS COORD.	10	
DTS - SOS PROC. CENTR.	40	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame documento regionale - approfondimento della normativa e del documento di riferimento APAT - confronto con Dir. amb. - stesura osservazioni		
<i>tempistica</i> inizio: 1 ottobre verifica intermedia: 30 novembre		<i>obiettivi intermedi</i> evidenza delle criticità
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. reg. ambiente - Province - (ARPA Piemonte)		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*my* *R* *F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI		<i>scheda:</i> <b>B4</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>attuazione programma di lavoro SIQUI</b>		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS – SOS COORD.	10	dati inseriti
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
D.G. – Sistema informativo	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attuazione programma di lavoro		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile		
verifica intermedia: 30 giugno	verifica andamento inserimento dati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione regionale ambiente (Servizio gestione rifiuti)		
<i>criticità:</i> elevata quantità di dati analitici disponibili degli anni passati		
<i>obiettivi collegati:</i> B1		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> <b>B5</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>proposta di piano di lavoro per il 2010</b>		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 28 febbraio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> proposta piano
DTS	30	
DIP UD	35	
LAB	35	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - elaborazione programma di lavoro		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B2 - B3 - B4		

F.S.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scelta:</i> <b>B6</b>
<i>denominazione attività:</i>  condivisione del programma di lavoro con il Commissario		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  approvazione programma
DIP UD	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - confronto con il Commissario		
<i>tempistica</i>  inizio: 1 marzo  verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B1 - B3 - B4		

ES.



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> <b>B7</b>
<i>denominazione attività:</i> attuazione del programma di lavoro condiviso con il Commissario		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Pison		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> campioni e analisi
DIP UD	30	
LAB	70	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attività di campo e di laboratorio		
<i>tempistica</i> inizio: 31 marzo verifica intermedia: 30 settembre		<i>obiettivi intermedi</i> verifica attuazione programma
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B5 - B6 - B8		

*Am* *gr* **F.S.**

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> B) BONIFICA DEI SITI INQUINATI E QUALITA' DEI SUOLI SUPPORTO AL COMMISSARIO DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO		<i>scheda:</i> <b>B8</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>workshop regionale</b>		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> workshop
DTS	50	
LAB	25	
DIP UD	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - elaborazione e sintesi dei risultati dell'attività programmata		
<i>tempistica</i> inizio: 1 novembre verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Commissario Laguna		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> B5 - B6 - B7		

*M R F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> <b>C1</b>
<i>denominazione attività:</i> piano formazione per l'uniformità dell'Agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano
DTS - SOS COORD.	20	
DTS - SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione ruolo dell'Agenzia nella tematica</li> <li>- ricognizione prassi</li> <li>- individuazione divergenze di comportamento</li> <li>- definizione piano di formazione</li> </ul>		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo		
verifica intermedia: 15 marzo		individuazione divergenze
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*M R F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C2
<i>denominazione attività:</i> realizzazione del piano di formazione per l'uniformità dell'Agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> realizzazione incontri programmati
DTS – SOS COORD.	20	
DTS – SOS PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i> inizio: 1 giugno verifica intermedia: 30 settembre	<i>obiettivi intermedi</i> realizzazione della metà del piano di formazione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale supporto di esperti e di rappresentanti delle Province		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> C) GESTIONE RIFIUTI		<i>scheda:</i> C3
<i>denominazione attività:</i> pianificazione controlli con Province		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - realizzazione confronti con le quattro Province - protocolli operativi a supporto delle convenzioni tra ARPA e Province
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	10	
AFF. GEN.	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione e realizzazione incontri - sintesi e pianificazione attività - realizzazione attività pianificata		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 gennaio		
verifica intermedia: 31 marzo		verifica andamento incontri con Province
verifica intermedia 30 giugno		verifica andamento incontri con Province e criticità
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Province ed eventualmente altri soggetti competenti (Corpo forestale, NOe, Agenzie delle Dogane, ecc.)		
<i>Criticità:</i> la pianificazione e la realizzazione dei programmi pianificati		
<i>obiettivi collegati:</i> C1 e C2		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico C) GESTIONE RIFIUTI		scheda: C4
denominazione attività: <b>supporto alla pianificazione regionale</b>		
responsabile: Mattassi		scadenza: 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - realizzazione attività condivisa con Dir. Reg. Ambiente
DTS – SOS PROC. CENTR.	40	
DTS – SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione e realizzazione incontri con Dir. Reg. Ambiente - definizione programmi condivisi - realizzazione attività pianificata		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia 30 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> verifica andamento attività pianificata	
<i>sogetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Regionale Ambiente - Province		
<i>Criticità:</i> pianificazione dettata dalla Regione		
<i>obiettivi collegati:</i>		

*AS*  
128

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D1</b>
<i>denominazione attività:</i> omogeneità agenzia per pareri e controlli		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS – SOS COORD.	10	
DTS – SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione ruolo dell'Agenzia nella tematica</li> <li>- ricognizione prassi</li> <li>- individuazione divergenze di comportamento</li> <li>- definizione protocollo</li> </ul>		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> individuazione divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Province		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D2 – D6		

*M. R. F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D2</b>
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per l'attività ispettiva		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> DTS - SOS COORD. DIP UD DIP TS DIP GO DIP PN LAB G.R.U.	<i>partecipazione (%)</i> 15 15 15 15 15 15 10	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione della normativa di riferimento - definizione degli obiettivi dell'ispezione - predisposizione del piano di formazione		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 maggio	<i>obiettivi intermedi</i> definizione obiettivi dell'ispezione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D6		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D3</b>
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento rete di rilevamento della qualità- dell'aria		
<i>responsabile:</i> Micheletti		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> studio fattibilità
DTS - SOS COORD.	20	
DIP UD	20	
DIP GO	20	
DIP PN	20	
DIP TS	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione configurazione rete - definizione degli obiettivi dell'adeguamento - predisposizione dello studio di fattibilità		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia: 31 maggio	definizione obiettivi dell'adeguamento	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> U.T. dei comuni (per le nuove stazioni di rilevamento)		



*Am* *RS* *F.S.*  
131

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D4</b>
<i>denominazione attività:</i> relazione sulle osservazioni al Piano regionale di miglioramento della Q.A. e VAS		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> DTS - SOS PROC. CENTR.	<i>partecipazione (%)</i> 40	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame osservazioni - condivisione elementi valutativi - stesura documento		
<i>tempistica</i> inizio: verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D5</b>
<i>denominazione attività:</i> caso di studio: applicazione della modellistica su Piani di azione		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> risultati dello studio
DTS	40	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
OSMER	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> -		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio:  verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



 F.S.

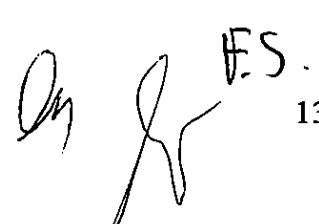
ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ATMOSFERICO		<i>scheda:</i> <b>D6</b>
<i>denominazione attività:</i> attuazione piano di formazione per l'attività ispettiva		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> DTS - SOS COORD. DIP UD DIP GO DIP PN DIP TS LAB G.R.U.	<i>partecipazione (%)</i> 15 15 15 15 15 15 10	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> incontri formativi
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri per l'attuazione del piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 settembre verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D2		

*Handwritten signature and initials*  
 F.S.  
 134

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> <b>D7</b>
<i>denominazione attività:</i> costituzione gruppo tecnico agenziale		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 gennaio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> costituzione gruppo di lavoro
DTS - SOS COORD.	10	
LAB	40	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione delle criticità - costituzione gruppo di lavoro		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D8 - D9		

*ES.*  


ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> <b>D8</b>
<i>denominazione attività:</i> piano fabbisogno risorse		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> LAB	<i>partecipazione (%)</i> 70	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano
DTS - SOS COORD.	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione risorse disponibili (attrezzature, personale) - individuazione esigenze - definizione fabbisogno		
<i>tempistica</i> inizio: 1 febbraio verifica intermedia:		<i>obiettivi intermedi</i>
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO EMISSIONI IN ATMOSFERA		<i>scheda:</i> <b>D9</b>
<i>denominazione attività:</i> mantenimento prestazioni ultimo biennio		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> campionamenti e analisi
LAB	60	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> -		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> D1 - D2		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> <b>D10</b>
<i>denominazione attività:</i> documento competenze ARPA		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS – SOS COORD.	25	
DTS – SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
AFF. GEN.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - confronto con la Dir. Reg. Ambiente - stesura documento		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D11 – D12		

F.S.




ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> <b>D11</b>
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS COORD.	25	
DTS - SOS PROC. CENTR.	25	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo		
verifica intermedia: 30 aprile	esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticalità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D10 - D12		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO LUMINOSO		<i>scheda:</i> <b>D12</b>
<i>denominazione attività:</i> fabbisogno strumentale		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  piano
DTS - SOS COORD.	30	
DTS - SOS PROC. CENTR.	30	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano documento		
<i>tempistica</i>  inizio: 1 marzo  verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i>  esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i> nuova competenza		
<i>obiettivi collegati:</i> D10 - D11		

*FS*  


ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		<i>scheda:</i> <b>D13</b>
<i>denominazione attività:</i> coordinamento e omogeneità agenzia		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> protocollo
DTS - SOS COORD.	40	
DIP TS	30	
DIP UD	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione ruolo dell' Agenzia nella tematica</li> <li>- ricognizione prassi</li> <li>- individuazione divergenze di comportamento</li> <li>- definizione protocollo</li> </ul>		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> individuazione divergenze	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> strumentazione condivisa tra DIP UD e DIP TS		
<i>obiettivi collegati:</i> D14		

*ASL F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO		<i>scheda:</i> <b>D14</b>
<i>denominazione attività:</i> riduzione dei tempi di attesa dei pareri		
<i>responsabile:</i> Plazzotta - Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> riduzione percentuale
DIP TS	40	
DIP UD	40	
DTS - SOS COORD.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicazione protocollo</li> <li>- organizzazione attività personale esperto</li> <li>- formalizzazione dei tempi richiesti per la espressione del parere</li> </ul>		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> riduzione dei tempi attraverso l'organizzazione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> carico di lavoro già acquisito nel DIP TS in rapporto alle risorse disponibili		
<i>obiettivi collegati:</i> D13		

FS

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> D) TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO INQUINAMENTO ACUSTICO		<i>scheda:</i> <b>D15</b>
<i>denominazione attività:</i> pareri sulle zonizzazioni acustiche		
<i>responsabile:</i> Domevscek		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> pareri
DIP GO	25	
DIP PN	25	
DIP TS	25	
DIP UD	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>		
<i>tempistica</i>		
<i>obiettivi intermedi</i>		
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> comuni		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E1</b>
<i>denominazione attività:</i> definizione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS - LaREA	100	documento programmatico
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri/ riunioni in presenza e interazioni a distanza per la verifica degli obiettivi e loro ritaratura - restituzione al Comitato Tecnico del monitoraggio dei problemi e dei fabbisogni dei soggetti della Rete Regionale InFEA - progettazione condivisa di nuovi interventi		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 gennaio 2010		
verifica intermedia: 31 marzo 2010		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Reg. Amb. - soggetti interagenti con la Rete regionale InFEA		
<i>Criticità:</i> tempistica dipendente dalla Regione - possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E4-E5-E6-E7-E8		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E2</b>
<i>denominazione attività:</i> realizzazione dello studio di fattibilità e operativo del progetto regionale del Sistema Informativo Ambientale		
<i>responsabile:</i> Barbina		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> studio di fattibilità
D.G.	40	
DTS	40	
AFF GEN	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento ARPA- Regione – Insiel ai fini della stipula della convenzione</li> <li>- stipula della convenzione</li> <li>- partecipazione alle attività di elaborazione dello studio di fattibilità</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo 2010		
verifica intermedia: 30 giugno		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione - INSIEL		
<i>Criticità:</i> operatività e tempistica dipendenti da terzi (Regione e Insiel)		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E3</b>
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento del Rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  documento di aggiornamento
DTS	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione dei criteri per la redazione dei rapporti ambientali territoriali – “segnali ambientali”</li> <li>- lettura critica dell'ultimo Rapporto sullo stato dell'ambiente</li> <li>- definizione delle aree oggetto di aggiornamento</li> <li>- confronto tra le strutture interessate per la definizione dei contributi</li> <li>- raccolta dati e stesura report</li> <li>- coordinamento redazionale</li> <li>- stesura aggiornamento</li> <li>- stampa</li> <li>- divulgazione</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010		
verifica intermedia: 31 luglio 2010		
<i>sogetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> complessità della raccolta dati		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E4</b>
<i>denominazione attività:</i> attuazione degli interventi atti a favorire il radicamento, lo sviluppo, e l'ampliamento della Rete InFEA		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attuazione del programma
DTS - LaREA	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attuazione del programma definito (E1)		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E5</b>
<i>denominazione attività:</i> compartecipazione alla stesura della Programmazione regionale in materia di educazione ambientale		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - incontri con il Comitato Tecnico		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: gennaio 2010		
verifica intermedia: 28 febbraio 2010 Regione		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i> tempistica determinata da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaReA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 – E4 – E6 – E7 – E8		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E6</b>
<i>denominazione attività:</i> tre interventi educativi, formativi e informativi		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con la Regione Dir. Amb.</li> <li>- definizione dei programmi degli interventi</li> <li>- attuazione del programma</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 – E4 – E5 – E7 – E8		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E7</b>
<i>denominazione attività:</i> organizzazione della Settimana DESS 2010		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - incontri con la Regione Dir. Amb. - definizione dei programmi degli interventi - attuazione del programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 – E4 – E5 – E6 – E8		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E8</b>
<i>denominazione attività:</i> comunicazione ed educazione sul tema dei rifiuti urbani per la sostenibilità ambientale		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> evidenza dell'attività svolta
DTS - LaREA	80	
D.G.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - incontri con la Regione Dir. Amb. - definizione dei programmi degli interventi - attuazione del programma -		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Regione		
<i>Criticità:</i> programmi dipendenti da soggetti esterni (Regione) – possibile ridefinizione del ruolo della LaREA		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 – E4 – E5 – E6 – E7		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> E) INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>E9</b>
<i>denominazione attività:</i> Istituzione della <b>Biblioteca dell'Agenzia</b>		
<i>responsabile:</i> Sichenze		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - studio di fattibilità - attuazione fase 2010
DTS - LaREA	40	
D.G.	10	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - predisposizione analisi degli scenari - studio di fattibilità - adesione al Polo GEA - piano di formazione - attuazione della fase 2010 del programma		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 2 maggio 2010  verifica intermedia: 30 settembre 2010 studio di fattibilità		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> ISPRA		
<i>Criticità:</i> esigenza personale dedicato		
<i>obiettivi collegati:</i> E1 - E9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>F1</b>
<i>denominazione attività:</i>  contenuti convenzioni con SSR e Province		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  - confronti con ASS e Province
DTS – SOS COORD.	15	
DTS – SOS PROC. CENTR.	15	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
AFF. GEN:	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - programmazione e realizzazione incontri con ASS e Province - definizione programmi condivisi - proposta convenzioni		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 febbraio		
verifica intermedia 31 maggio	verifica risultati incontri	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Direzione Regionale Ambiente – ASS - Province		
<i>Criticità:</i> condivisione con soggetti esterni		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>F2</b>
<i>denominazione attività:</i>  ambito attività dell'Agenzia per l'A.G.		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  - contatti con l'A.G.
DTS – SOS COORD.	25	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
AFF. GEN.	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - ricognizione criticità - approfondimenti della normativa di settore - contatti con l'A.G. - stesura documento propositivo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo		
verifica intermedia 30 aprile	evidenza delle criticità e ricognizione norme di settore	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Autorità Giudiziaria		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>F3</b>
<i>denominazione attività:</i> formazione su procedure per attività dell'Agenzia a pagamento		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - incontri formativi
DIR. AMM.	30	
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione criticità - richiami al regolamento interno - esame casi - condivisione procedure		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia 31 maggio	<i>obiettivi intermedi</i> avvio programma formativo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>F4</b>
<i>denominazione attività:</i>  catalogo delle prestazioni dell'ARPA		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  - catalogo
DTS – SOS COORD.	30	
DTS – PROC. CENTR.	10	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - recupero ricognizione disponibile - esame completezza - catalogo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 luglio		
verifica intermedia: 30 settembre	esame completezza ricognizione disponibile	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> F5		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> F) FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE AMBIENTALE		<i>scheda:</i> <b>F5</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>proposta aggiornamento tariffario</b>		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> -documento propositivo
DTS – SOS COORD.	20	
DTS – PROC. CENTR.	20	
DIP UD	10	
D.A.	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame tariffario vigente - esame altri tariffari ARPA - confronto - proposta		
<i>tempistica</i> inizio: 1 luglio verifica intermedia: 30 settembre		<i>obiettivi intermedi</i> confronto altri tariffari ARPA e LAB privati
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> F4		

*M R F.S.*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> <b>G1</b>
<i>denominazione attività:</i> costituzione gruppo di lavoro ARPA-REG-SSN		
<i>responsabile:</i> Barbina - Daris		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> costituzione gruppo di lavoro
DTS - SOS COORD.	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evidenza dei contenuti dell'obiettivo</li> <li>- ricognizione dei riferimenti normativi</li> <li>- verifica esperienze altre ARPA</li> <li>- contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione</li> <li>- costituzione gruppo di lavoro (con atto formale)</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010		
verifica intermedia: 1 marzo 2010	condivisione con le strutture esterne dell'obiettivo	
verifica intermedia: 31 marzo 2010	verifica composizione gruppo di lavoro	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità – Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA – prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G2-G3		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> G2
<i>denominazione attività:</i> piano di lavoro epidemiologia ambientale		
<i>responsabile:</i> Barbina - Daris		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  documento
DTS	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- evidenza dei contenuti dell'obiettivo</li> <li>- ricognizione dei riferimenti normativi</li> <li>- verifica esperienze altre ARPA - ASS</li> <li>- contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione</li> <li>- stesura proposta documento</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: febbraio 2010		
verifica intermedia: 1 marzo 2010	condivisione proposta documento con ASS e DIR SAN	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità – Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA – prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G1-G3		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> G) INTEGRAZIONE AMBIENTE E SALUTE		<i>scheda:</i> <b>G3</b>
<i>denominazione attività:</i> protocollo operativo		
<i>responsabile:</i> Barbina – Daris		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  protocollo
DTS	50	
DIP UD	10	
DIP TS	10	
DIP PN	10	
DIP GO	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - attuazione piano di lavoro programma G2 - contatti informali con Dir Reg Sanità e Dip. Prevenzione - stesura proposta protocollo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 aprile 2010		
verifica intermedia: 31 maggio 2010	stesura bozza documento per confronto con ASS e DIR SAN	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Centrale Sanità – Dip. Prevenzione ASS.		
<i>criticità:</i> Nuova attività che coinvolge strutture esterne all'ARPA – prelude l'avvio di nuovi adempimenti		
<i>obiettivi collegati:</i> G1-G2		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> <b>H1</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>piano di formazione</b>		
<i>responsabile:</i> Mattassi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - piano di formazione
DTS - PROC. CENTR.	50	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 aprile	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H2-H3-H4		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> <b>H2</b>
<i>denominazione attività:</i> protocollo per coordinamento attività		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - protocollo
DTS - PROC. CENTR.	60	
DIP UD	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione delle tipologie di attività eseguite storicamente - discussione e confronto delle prassi - raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento - eventuale supporto di esperti (esterni) - stesura protocollo operativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo verifica intermedia: 30 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> ricognizione prassi e evidenza scostamenti	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H3-H4		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> <b>H3</b>
<i>denominazione attività:</i> attuazione piano di formazione		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> DTS - PROC. CENTR. DIP UD DIP GO DIP PN DIP TS G.R.U.	<i>partecipazione (%)</i> 50 10 10 10 10 10	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - incontri formativi
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 1 giugno	<i>obiettivi intermedi</i> realizzazione della metà degli incontri programmati	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H2-H4		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI VAS		<i>scheda:</i> <b>H4</b>
<i>denominazione attività:</i> quattro casi di studio con finalità formative		
<i>responsabile:</i> Zanello		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i> DTS - PROC. CENTR. DIP UD DIP GO DIP PN DIP TS	<i>partecipazione (%)</i> 60 10 10 10 10	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - esame casi di studio
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 ottobre		<i>obiettivi intermedi</i> realizzazione della metà dei casi programmati
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> eventuale esperto		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H1-H2-H3		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H5</b>
<i>denominazione attività:</i> calendario controlli 2010 per Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 gennaio 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - comunicazione
DTS - SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame situazione aziende autorizzate - esame documentazione tecnica - stesura piano dei controlli		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia: 15 gennaio	<i>obiettivi intermedi</i> proposta calendario	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H6</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>piano di formazione</b>		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - piano di formazione
DTS – SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
G.R.U.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia: 31 gennaio	<i>obiettivi intermedi</i> esame normativa e documentazione tecnica	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>Criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H7</b>
<i>denominazione attività:</i> protocollo uniformità supporto alla Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 aprile 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - protocollo
DTS – SOS COORD.	25	
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - discussione e confronto delle prassi - raggiungimento della condivisione dove sono presenti diversità di comportamento - eventuale supporto di esperti (esterni) - stesura protocollo operativo		
<i>tempistica</i> inizio: 1 gennaio verifica intermedia: 28 febbraio	<i>obiettivi intermedi</i> proposta protocollo	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H8</b>
<i>denominazione attività:</i> convenzione con Dir. Reg. Ambiente		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
DTS – SOS COORD.	25	- convenzione
DIP UD	15	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
LAB	15	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - confronto con la Dir. Reg. Ambiente per condivisione tematiche oggetto di convenzione - bozza convenzione - condivisione interna agenzia - approvazione		
<i>tempistica</i> inizio: 1 aprile verifica intermedia: 31 marzo	<i>obiettivi intermedi</i> proposta bozza convenzione	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Dir. Reg. Ambiente		
<i>Criticità:</i> Sostanzialmente nuova attività		
<i>obiettivi collegati:</i> H9		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H9</b>
<i>denominazione attività:</i> esecuzione dei controlli programmati		
<i>responsabile:</i> Daris, Plazzotta, Salvagni, Vatta		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> rapporti singole attività di controllo programmate
DTS - SOS COORD.	10	
DIP UD	20	
DIP TS	20	
DIP PN	20	
DIP GO	20	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - programmazione attività (H5) - percorso formativo del personale coinvolto (H6) - costituzione gruppi ispettivi - esecuzione ispezioni e campioni ed analisi come da programma - redazione dei rapporti delle attività secondo format prestabilito - avviato azioni conseguenti come da protocollo operativo (H6)		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio:                      aprile 2010		avvio ispezioni come da programma
verifica intermedia: 30 giugno 2010		confronto sulle attività svolte
verifica intermedia: 31 ottobre 2010		verifica criticità – eventuale adeguamento programma
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> Attività produttive – Regione e Province (autorità competenti al controllo)		
<i>criticità:</i> sostanzialmente nuova attività che coinvolge molte strutture – rilevante impatto esterno – riflessi sul piano economico aziendale (attività soggetta a tariffa – è richiesto un particolare impegno di risorse umane)		
<i>obiettivi collegati:</i> H5 – H6 – H7 – H8 – H10		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI AIA		<i>scheda:</i> <b>H10</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>monitoraggio dei costi dei controlli</b>		
<i>responsabile:</i> Sturzi		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> strumento per il monitoraggio
DTS - SOS COORD.	15	
DIP UD	15	
DIP TS	15	
DIP PN	15	
DIP GO	15	
LAB	15	
D.A.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - definizione della metodologia di lavoro - ricognizione delle tipologie di monitoraggio - con riferimento all'anno 2010 ricognizione del numero di ispezioni, di campioni e di analisi per controllo - attribuzione del valore con riferimento al tariffario ARPA - attribuzione del valore con riferimento al tariffario di altre ARPA - verifica della possibilità di attribuzione del costo reale - definizione di un documento (protocollo) finale per il monitoraggio dei costi		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: aprile 2010	costituzione gruppo di lavoro e stesura programma	
verifica intermedia: 30 giugno 2010	ricognizione attività eseguita	
verifica intermedia: 31 luglio 2010	costi con riferimento al tariffario ARPA e DM tariffe	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scelta:</i> <b>H11</b>
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per certificazione ambientale Agenzia		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - esame della normativa e individuazione di esigenze formative - esame documentazione tecnica - stesura piano formativo - richiesta e approvazione piano formativo		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 gennaio 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> enti formativi		
<i>obiettivi collegati:</i> H13		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scheda:</i> <b>H12</b>
<i>denominazione attività:</i> piano di formazione per verifica risultati		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> piano di formazione
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - definizione obiettivo - avvio dei contatti con realtà certificate - predisposizione questionari di valutazione impatti		
<i>tempistica</i> inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: verifica intermedia:	<i>obiettivi intermedi</i>	
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> aziende certificate EMAS		
<i>criticità:</i> collaborazione dei soggetti esterni certificati EMAS		
<i>obiettivi collegati:</i> H13		

  F.S.  
172

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> H) SUPPORTO AGLI STRUMENTI PER LA PREVENZIONE, LA VALUTAZIONE ED IL CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI EMAS		<i>scelta:</i> <b>H13</b>
<i>denominazione attività:</i> attuazione piani di formazione		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> incontri
DTS - SOS QUALITA'	80	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - realizzazione incontri programmati con aziende certificate EMAS - verifica e approvazione piano formativo - partecipazione ai corsi formativi		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010  verifica intermedia:  verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> corso formativo definiti		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> H11 - H12		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q1
<i>denominazione attività:</i> studio fattibilità certificazione qualità ARPA		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> (la prima è di riferimento)	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS - SOS QUALITA'	50	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
LAB	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - attivazione corsi di formazione interni sui sistemi di gestione (sede e dipartimenti) - condivisione di un sistema di gestione attraverso incontri programmati con i responsabili dei processi di certificazione - individuazione dei processi dell'Agenzia da sottoporre a certificazione - individuazione di esigenze formative esterne		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010 verifica intermedia: 30 giugno 2010 verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> disponibilità e collaborazione da parte del personale della sede e dei dipartimenti		
<i>obiettivi collegati:</i>		


 FS.  
 174

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q2
<i>denominazione attività:</i> procedure per verifiche interne ispettive laboratori		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 30 settembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> procedure
DTS - SOS QUALITA'	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione del personale (soggetti) nella SOS Qualità e nei dipartimenti e creazione gruppo di lavoro</li> <li>- stesura procedure unificate</li> <li>- gestione gruppo verificatori agenziale</li> <li>- avvio attività presso i laboratori</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 1 marzo 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> Q3		



ES.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i> SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'		<i>scheda:</i> Q3
<i>denominazione attività:</i> progetto di Manuale Sistema di Gestione della Qualità		
<i>responsabile:</i> De Martin		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> documento
DTS - SOS QUALITA'	50	
LAB	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione personale nella SOS Qualità e nei Dipartimenti e creazione gruppo di lavoro</li> <li>- stesura documento programmatico</li> <li>- incontri con personale dei laboratori</li> </ul>		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio: 1 marzo 2010		
verifica intermedia: 30 settembre 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i> Q2		

*Am* *FS*

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>O1</b>
<i>denominazione attività:</i> stipula convenzione con Protezione civile		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 30 aprile 2010 (ovvero: entro i 30 giorni successivi alla data dei verbali di consegna dei beni)
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> proposta di convenzione con Protezione civile
OSMER	50	
AFF. GEN.	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi delle competenze, delle funzioni e delle attività dell'Osmer</li> <li>- valutazione della ripartizione funzionale con la Protezione civile</li> <li>- stesura di una bozza di convenzione aggiornata</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 marzo 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati: potenzialmente tutti</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>O2</b>
<i>denominazione attività:</i> analisi rapporto attività/ risorse		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 marzo 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> relazione sul fabbisogno economico delle attività Osmer 2010
OSMER	50	
D.A.	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricognizione attività svolte</li> <li>- analisi storica risorse utilizzate</li> <li>- valutazione critica</li> <li>- relazione propositiva</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità: molti sviluppi possibili</i>		
<i>obiettivi collegati: potenzialmente tutti</i>		

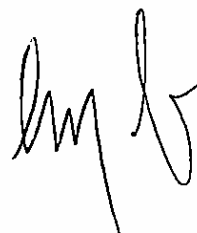


ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scelta: <b>O3</b>
denominazione attività: definizione esigenze dati meteorologici		
responsabile: Micheletti		scadenza: 31 gennaio 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo: rapporto sui requisiti dei dati meteorologici
OSMER	40	
AFF. GEN.	40	
PERS.	20	
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo): - ricognizione e analisi dei requisiti di qualità per rilevamenti meteorologici RADAR GPM500C RADAR WR10X STAZIONI METEOROLOGICHE - ricognizione e analisi dei requisiti quantitativi: requisiti di disponibilità per rilevamenti meteorologici		
tempistica	obiettivi intermedi	
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti:		
criticità:		
obiettivi collegati: O5 (verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici), O6 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), O7 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), O9 (aggiornamento ed ampliamento web)		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: <b>O4</b>
denominazione attività: <b>studio ottimizzazione reti</b>		
responsabile: Stefano Micheletti		scadenza: 30 settembre 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:
OSMER	100	proposta di interventi di riconfigurazione delle reti regionali
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione anagrafe stazioni regionali da Protezione civile</li> <li>- eventuali integrazioni dell'anagrafe</li> <li>- analisi dell'anagrafe</li> <li>- elaborazione proposte di intervento per l'ottimizzazione della copertura meteo climatica del territorio regionale</li> </ul>		
tempistica		obiettivi intermedi
inizio: 01 giugno 2010		
verifica intermedia: 31 luglio 2010		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Protezione civile FVG, ERSA.		
criticità: disponibilità, formato dei dati e loro maneggevolezza		
obiettivi collegati: O5 (verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici), O6 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), O7 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), O9 (aggiornamento ed ampliamento web)		





ALLEGATO DI DETTAGLIO

area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico: OSMER		scheda: <b>05</b>
denominazione attività: verifica misure reti, sistema controllo dati, sistema calibrazione radar, raccolta dati climatologici		
responsabile: Micheletti		scadenza: 31 dicembre 2010
strutture coinvolte (la prima è di riferimento)	partecipazione (%)	Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo
OSMER	100	<ul style="list-style-type: none"> <li>- diario delle verifiche effettuate sulle misure regionali</li> <li>- rapporto sullo stato di avanzamento dell'implementazione del sistema di controllo dati</li> <li>- disponibilità del sistema di calibrazione radar</li> <li>- banca dati climatici 2010</li> </ul>
descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- effettuazione di verifiche di qualità (anche in campo) delle misure effettuate dalle stazioni delle reti regionali</li> <li>- impostazione di un sistema semiautomatico di controllo di qualità, validazione dei dati delle reti meteorologiche regionali</li> <li>- sviluppo di un sistema di calibrazione dei dati radar sulla base dei dati rilevati dai pluviometri</li> <li>- raccolta di dati climatologici per punti significativi del territorio regionale</li> </ul>		
tempistica	obiettivi intermedi	
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010		
verifica intermedia:		
soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Protezione civile FVG, ERSA, Provincia di Trieste, consorzi di bonifica.		
criticità: disponibilità di accesso alle stazioni e dei dati delle reti regionali; aggiornamento dotazione strumentazione di precisione; disponibilità server.		
obiettivi collegati: 06 (atlante climatologico / cambiamenti climatici), 07 (collaboraz. Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica), 09 (aggiornamento ed ampliamento web)		

*Am J* F.S.  
181

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>O6</b>
<i>denominazione attività:</i> atlante climatologico / cambiamenti climatici		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di aggiornamento e incremento delle tabelle e dei grafici dell'atlante climatico regionale - disponibilità di tabelle e grafici aggiornati e di quelli nuovi
OSMER	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - aggiornamento e implementazione dell'atlante con nuovi dati e parametri - studio del cambiamento climatico nella nostra regione - supporto climatico a piani territoriali ed enti regionali		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010 (redazione della proposta)		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Ufficio Idrografico, Ufficio Valanghe Regione FVG</i>		
<i>criticità: disponibilità dei dati delle reti regionali</i>		
<i>obiettivi collegati: O9 (aggiornamento ed ampliamento web)</i>		

 F.S.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>07</b>
<i>denominazione attività:</i> collaborazione con Ufficio Valanghe, perfezionamento previsioni, tecniche di verifica		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
OSMER	100	<ul style="list-style-type: none"> <li>- diario dei monitoraggi nivologici</li> <li>- relazione sulla sperimentazione previs. eventi estremi</li> <li>- rapporto sulle verifiche</li> </ul>
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitoraggio delle nevicate sul territorio FVG per la determinazione del limite della neve e della quantità di neve caduta alle varie quote a fini previsionistici</li> <li>- prosecuzione sperimentazione postprocessing, downscaling e modellistica ad alta risoluzione per il perfezionamento delle previsioni di eventi estremi</li> <li>- applicazione di tecniche standard di verifica puntuale di previsioni meteo e derivazione dei relativi indici di bontà</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 gennaio 2010		
verifica intermedia: 30 giugno 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti: Ufficio Valanghe Regione FVG, società di modellistica</i>		
<i>criticità: attività di ricerca e sviluppo soggetta intrinsecamente a evoluzioni imprevedute e dalle tempistiche incerte</i>		
<i>obiettivi collegati: O9 (aggiornamento ed ampliamento web)</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>08</b>
<i>denominazione attività:</i> accordo con RAI		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di convenzione con RAI - proposta di accordo interno
OSMER	50	
AFF. GEN.	25	
PERS.	25	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - negoziazione con l'Agenzia di una regolamentazione interna per lo svolgimento del servizio per la trasmissione "Buongiorno Regione" - negoziazione con la sede regionale FVG della RAI di una convenzione per la regolamentazione della fornitura del servizio per la trasmissione "Buongiorno Regione"		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 aprile 2010		
verifica intermedia: 01 maggio 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti: RAI FVG</i>		
<i>criticità: disponibilità del personale</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> OSMER		<i>scheda:</i> <b>09</b>
<i>denominazione attività:</i> aggiornamento e ampliamento WEB		
<i>responsabile:</i> Stefano Micheletti		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> - proposta di aggiornamento e incremento delle pagine web - disponibilità delle pagine web aggiornate e di quelle nuove
OSMER	100	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - ricognizione e verifica dello stato delle pagine del sito web tradizionale e del .mobi - aggiornamento delle pagine - eventuale implementazione di nuove pagine		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio: 01 luglio 2010		
verifica intermedia: 30 settembre 2010		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità: disponibilità del server, accesso a Internet.</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> <b>L1</b>
<i>denominazione attività:</i> linee guida gestione laboratorio unico		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  documento
LAB	60	
DTS	20	
D.G.- SISTEMA INFORMATIVO	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione percorso per accreditamento multisito</li> <li>- Razionalizzazione attività analitiche delle sedi multisito</li> <li>- Razionalizzazione acquisti e gestione sistema qualità</li> <li>- Gestione rapporti con i Dipartimenti</li> <li>-</li> <li>-</li> </ul>		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> <b>L2</b>
<i>denominazione attività:</i> <b>procedure per rapporti con DIP</b>		
<i>responsabile:</i> Pison		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  documento
LAB	30	
DIP GO	15	
DIP PN	15	
DIP TS	15	
DIP UD	15	
DTS - SOS COORD.	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione gestione attività tecniche</li> <li>- Definizione titolarità rapporti con realtà esterne</li> <li>- Modalità gestione strumentazione</li> <li>- Razionalizzazione gestione edifici</li> <li>- Razionalizzazione gestione amministrativa</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> <b>L3</b>
<i>denominazione attività:</i> chiusura laboratorio di Gorizia		
<i>responsabile:</i> Barbina		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> provvedimento
DA	40	
DTS	20	
LAB	20	
G.R.U.	20	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione localizzazione e spazi</li> <li>- Adeguamento strutture</li> <li>- Contrattazione sindacale</li> <li>- Definizione gestione attività analitiche nel transitorio</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

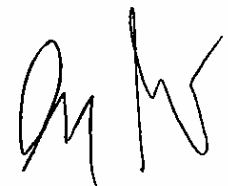
<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> <b>L4</b>
<i>denominazione attività:</i> predisposizione politiche del personale		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 30 giugno 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> provvedimento
G.R.U.	50	
LAB	10	
DIP GO	10	
DIP PN	10	
DIP TS	10	
DIP UD	10	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - avvio procedure - stipula contratti		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i> LABORATORIO UNICO REGIONALE		<i>scheda:</i> <b>L5</b>
<i>denominazione attività:</i> adeguamento e messa a norma laboratori		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte</i> <i>(la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  stato avanzamento
DA	70	
LAB	30	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione investimenti in attuazione della delib. 114/2009</li> <li>- Definizione analitica interventi di adeguamento</li> <li>- Definizione capitolato di gara</li> <li>- Espletamento gara</li> <li>- Programmazione degli interventi mantenendo l'attività analitica</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 1</b>
<i>denominazione attività:</i> Regolamento per i Servizi in Economia		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
Gestione Risorse Economiche		Regolamento per i Servizi in Economia
Affari Generali e Legali		Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Servizi in Economia
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente;</li> <li>- predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali</li> <li>- condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione;</li> <li>- stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione.</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 2</b>
<i>denominazione attività:</i> Regolamento del Patrimonio		
<i>responsabile:</i> Toro		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
Gestione Risorse Economiche		Regolamento del Patrimonio
Affari Generali e Legali		Deliberazione di approvazione del Regolamento del Patrimonio
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente;</li> <li>- predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali</li> <li>- condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione;</li> <li>- stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione.</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

F.S.

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 3</b>
<i>denominazione attività:</i> Regolamento per i Lavori		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
Gestione Risorse Economiche		Regolamento per i Lavori
Affari Generali e Legali		Deliberazione di approvazione del Regolamento per i Lavori
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica dei contenuti del Regolamento attualmente vigente;</li> <li>- predisposizione della proposta di modifica da parte della la S.O.C. Gestione Risorse Economiche e della Funzione Affari Generali e Legali</li> <li>- condivisione della proposta di modifica in sede di Collegio di Direzione;</li> <li>- stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di approvazione.</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 4</b>
<i>denominazione attività:</i> Recupero crediti		
<i>responsabile:</i> Sinigoj		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
Gestione Risorse Economiche		Attività di recupero
Affari Generali e Legali		Deliberazione di conferimento dell'incarico di recupero all'Avvocatura della regione
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - verifica dei crediti; - trasmissione atti Avvocatura; - stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di incarico per il recupero.		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		



ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 5</b>
<i>denominazione attività:</i> Attribuzione Incarichi di P.O. e Coordinamento		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
G.R.U.		Predisposizione proposta deliberazione approvazione bandi per l'assegnazione degli incarichi
		Predisposizione proposta deliberazione di attribuzione degli incarichi
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica e analisi situazione attuale degli incarichi;</li> <li>- supporto alla Direzione strategica per l'individuazione e la graduazione degli incarichi;</li> <li>- predisposizione della proposta di bandi per l'assegnazione degli incarichi;</li> <li>- stesura proposta di deliberazione del Direttore Generale di attribuzione degli incarichi.</li> </ul>		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 6</b>
<i>denominazione attività:</i> Informazione e Formazione del Personale dell'ARPA in merito ai contenuti dei Contratti Integrativi aziendali		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>  Realizzazione di n. 2 incontri informativi
G.R.U.		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i>  - approfondimento dei Contratti integrativi aziendali; - preparazione ed organizzazione dei n. 2 incontri informativi;		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i>		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> <b>DA 7</b>
<i>denominazione attività:</i> Informatizzazione della visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA		
<i>responsabile:</i> Turco		<i>scadenza:</i> 31 dicembre 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i>
G.R.U.	30	Eventuale delibera di incarico ad INSIEL  Introduzione del Programma informatico per la visione personalizzata individuale dei debiti/crediti orari del personale dell'ARPA
Affari Generali e Legali	20	
D.G. – Sistema Informativo	50	
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica e analisi con l'INSIEL delle operazioni necessarie per introdurre in ARPA il programma informatico;</li> <li>- predisposizione della eventuale proposta di deliberazione di conferimento ad INSIEL dell'incarico di svolgere il servizio;</li> <li>- informazione/formazione per il personale in merito alle modalità d'uso del programma.</li> </ul>		
<i>tempistica</i>		<i>obiettivi intermedi</i>
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i> INSIEL		
<i>criticità:</i> INSIEL		
<i>obiettivi collegati:</i>		

ALLEGATO DI DETTAGLIO

<i>area strategica/progetto di rilievo/progetto specifico:</i>		<i>scheda:</i> <b>DG 1</b>
Controllo di gestione		
<i>denominazione attività:</i> Monitoraggio trimestrale della situazione delle risorse e semestrale sulle attività		
<i>responsabile:</i> Di Vora		<i>scadenza:</i> 2010
<i>strutture coinvolte (la prima è di riferimento)</i>	<i>partecipazione (%)</i>	<i>Indicatore/i del raggiungimento dell'obiettivo:</i> Report trimestrali e semestrali
DTS		
CdG		
<i>descrizione delle azioni necessarie per il completamento dell'attività (raggiungimento dell'obiettivo):</i> - acquisizione stato avanzamento attività delle strutture della Direzione Tecnico-scientifica e amministrativa; - stesura dei report		
<i>tempistica</i>	<i>obiettivi intermedi</i>	
inizio:		
verifica intermedia:		
<i>soggetti esterni all'ARPA coinvolti:</i>		
<i>criticità:</i> Integrazione con la Direzione Tecnico Scientifica		
<i>obiettivi collegati:</i>		